

CANOSA INTERVENTO DEL REFERENTE LOCALE, ANGELO ANTONIO LIMITONE

«Cittadini in campo» contro le mafie l'adesione del circolo

ANTONIO BUFANO

● **CANOSA.** I circoli della Puglia de "I cittadini contro le mafie e la corruzione" scendono in campo e dichiarano la loro adesione alle iniziative programmate in città dalle associazioni e dai movimenti, finalizzate a segnalare al Governo regionale e nazionale la grave emergenza rappresentata dal proliferare della criminalità comune ed organizzata.

«I cittadini contro le mafie e la corruzione, associazione nazionale di volontariato, presente in moltissime realtà territoriali della Regione Puglia, dà la propria adesione - si legge in un comunicato stampa diffuso dal referente locale del circolo, Angelo Antonio Limitone - alle manifestazioni programmate nella città di Canosa, tese a protestare contro il proliferare della criminalità comune ed organizzata.

Ancora: "Il nostro territorio è soggetto, da anni, all'agire di vere e proprie consorterie criminali, che, approfittando della cronica crisi economica, assoldano manovalanza per azioni delittuose che rendono sempre meno vivibili le aree territoriali a nord di Bari".

"La provincia Bat - interviene il referente regionale della Puglia de "I cittadini contro le mafie", Luigi Cassio Di Pace è nei fatti tra le meno fornite di uomini e mezzi per contrastare il crimine. Si sa che uffici delle forze di Polizia e uffici giudiziari sono sottodimensionati rispetto alle altre realtà della nostra Regione e del Paese. Importanti centri della provincia, come Canosa, San Ferdinando di Puglia e molti altri, sono nelle mani di vere e proprie bande criminali che controllano lucrosi traffici illeciti, quale quello dello spaccio degli stupefacenti. Si è lasciato correre e

sottostimato il pericolo criminalità per troppi anni e queste sono ora le conseguenze la paura, omertà e la sfiducia dei cittadini".

"Avvieremo sin dalle prossime ore una vasta azione di denuncia e sensibilizzazione nazionale sul tema sicurezza pubblica e legalità in Puglia ed in particolare in quest'area del Paese che rischia definitivamente -aggiunge Antonio Turri, presidente nazionale dell'associazione- di essere territorio di malaffare dove mafia e corruzione vivono e proliferano nel mare magnum delle illegalità diffuse. Lo Stato a livello locale e centrale, dia le risposte necessarie e la politica si assuma a pieno le sue responsabilità".

«Servono fatti concreti -concludono all'unisono Limitone, Di Pace e Turri - e se non arriveranno non staremo di certo a guardare".



SITUAZIONE DELICATA In città cresce l'attenzione sui temi legati alla sicurezza pubblica

MINERVINO L'INIZIATIVA DELL'ACI-BAT NELLE SCUOLE

«Sicurezza stradale le nuove tecnologie»

ROSALBA MATARRESE

● **MINERVINO.** «La sicurezza stradale nel mondo 3.0 - c'est a dire sicurezza stradale e nuove tecnologie». Si chiama così il progetto, giunto alla nona edizione, promosso dalla commissione Traffico e Circolazione dell'Automobile club di Bari Bat, per il 2015-2016. L'iniziativa ha coinvolto scuole di ogni ordine e grado (dalle elementari alle medie inferiori e superiori) della provincia di Bari e della Bat, e vuole ricordare che «... con l'art. 230 del Codice della Strada la formazione dei giovani in materia di comportamento stradale è attività obbligatoria nelle scuole di ogni ordine e grado».

Nei plichi inviati alla sede dell'Automobile Club di Bari Bat, da parte delle scuole che hanno partecipato al concorso, sono stati presentati tanti elaborati che, puntualmente esaminati da una commissione di esperti, hanno dimostrato il grande impegno di docenti e ragazzi sui temi dell'educazione stradale e delle corrette regole di comportamento. Gli studenti si sono ci-

mentati nelle prove con grande spirito di creatività e con le tecniche multimediali più sofisticate, realizzando "lavori" che esprimono "in toto" il pensiero delle nuove generazioni sui più svariati aspetti dei problemi comportamentali sulla strada.

Anche l'Istituto Comprensivo "Pietrocola" - "Mazzini" e la Scuola Media Statale "Giuseppe Mazzini"

di Minervino Murge, grazie alla sensibilità della dirigente scolastica, Amalia Masiello, nonché alla passione delle docenti Maria Laura Mancini e Maria Rosaria Sciascia hanno raggiunto un ottimo risultato e saranno premiati nel corso della cerimonia in pro-

gramma oggi venerdì 27 maggio, alle 9.30, nell'Auditorium della polizia municipale di Bari (quartiere Japigia). Parteciperanno i sindaci dei Comuni delle scuole premiate. I saluti di apertura della "cerimonia" saranno portati dal Presidente dell'Automobile Club di Bari BAT, dai Prefetti di Bari e della BAT, dal Provveditore agli Studi, dai Comandanti della Polizia Stradale e della Polizia Municipale di Bari.



VIABILITÀ Il tema sicurezza

SPINAZZOLA GLI ULTIMI APPELLI A POCHI GIORNI DAL VOTO PER IL RINNOVO DEL CONSIGLIO COMUNALE

La sfida del candidato Michele Patruno «Continuare il progetto avviato 5 anni fa»

Sottolineata l'intento di proseguire l'opera del sindaco Nicola Di Tullio

● **SPINAZZOLA.** Mancano davvero pochi giorni alle elezioni amministrative. Domenica 5 giugno si voterà per il sindaco e per il rinnovo del Consiglio comunale. In lizza Michele Patruno (civica Viviamo Spinazzola), Anna Maria Serchisu (M5stelle) e Felice Piero (civica hastagèilmomento). «Viviamo Spinazzola nasce per dare continuità al progetto partito 5 anni fa - spiega il candidato Michele Patruno - con donne ed uomini che hanno deciso di dare il proprio contributo per lo sviluppo della città. Un progetto serio e concreto, che non nasce oggi, ma si è sviluppato e si è consolidato nel tempo attraverso una buona gestione della cosa pubblica».

«Mi preme - prosegue Patruno - ringraziare il sindaco uscente Nicola Di Tullio per l'ottimo lavoro sinora svolto, il cui bilancio possiamo definire decisamente positivo, e per il suo gesto attraverso il quale ha permesso l'avvicinamento alla guida del movimento per ritrovare nuovi stimoli ed energie. Grazie al contributo di tutti, abbiamo portato a casa importanti risultati come l'aver ridotto del 40% l'indebitamento del Comune verso i propri creditori, nonostante le minori entrate». «Tutti i progetti realizzati sinora da questa amministrazione, sono stati conclusi in sinergia con gli altri enti operanti sul territorio, quali Prefettura, Provincia, Regione, Gal, Ente Parco, Patto Territoriale. Nei 5 anni di amministrazione precedente abbiamo avviato importanti processi di cambiamento che non sono stati tutti conclusi solo perché, in un percorso amministrativo di 5 anni, non è possibile portare a termine tutte le attività avviate. Ne cito alcuni: l'opposizione, con atti amministrativi concreti, ai provvedimenti con cui la Regione intendeva realizzare una discarica in località Grotte, sebbene l'iter amministrativo non sia ancora concluso; la risoluzione dell'anno-

sa problematica con le cooperative in zona 167, con cui dopo aver risolto la questione relativa al diritto di superficie, abbiamo definito anche l'iter per la cessione del diritto di proprietà; la definizione dell'iter amministrativo per l'affrancamento degli usi civici sui terreni agricoli; l'informatizzazione degli uffici comunali».

E ancora: «il progetto Nonno Vigile, la fruizione del Centro del Gusto e del Museo Civico, la rea-

lizzazione di loculi nel Cimitero, l'affidamento della Casa di Riposo. Abbiamo deciso di presentarci in questa tornata elettorale per portare a termine i progetti avviati. Abbiamo individuato come prioritari per lo sviluppo della città l'efficientamento energetico, ulteriore riduzione del debito; Piano Urbanistico Generale; promozione turistica del territorio cogliendo l'opportunità che nascerà dall'evento Matera 2019». [r.mat.]



Michele Patruno

BARLETTA IL TEMA DI UN CONVEGNO

«Malati oncologici cure e prospettive per il trapianto»

● **BARLETTA.** «Le possibilità di trapianto nei pazienti oncologici. Quali prospettive scientifiche?», questo il tema dell'VIII convegno Alba che si terrà nella mattinata di domenica 29 maggio, alle 9.30, nella sala consiliare del Comune di Barletta, in concomitanza della XIX edizione della "Giornata Nazionale della Donazione e del Trapianto di Organi e Tessuti" promossa dal Ministero della Salute.

Ad organizzare l'evento è l'Associazione Alba Trapiantati Onlus di Barletta che opera dal 2011 nella provincia Bat a sostegno di pazienti affetti da gravi patologie e destinati al trapianto, oltre che a promuovere i più alti valori nobili della donazione di organi anche attraverso diverse iniziative sociali.

Al tavolo dei relatori vi sarà la presenza del prof. Gabriele Catalano, chirurgo del Centro Trapianti di fegato di Cisanello - Pisa, che ha operato personalmente diversi soci dell'associazione, del prof. Antonio Mazzocca del Dipartimento interdisciplinare di Medicina dell'Università "A. Moro" di Bari e dei seguenti referenti scientifici del Presidio ospedaliero di Barletta quali il Dott. Giuseppe Cuccorese, Primario dell'U.O. di Medicina, il Dott. Salvatore Di Paolo, primario dell'U.O. di Nefrologia e Dialisi e il Dott. Francesco Lattanzio dell'U.O. di Chirurgia Generale. L'evento sarà moderato dall'addetto stampa Lucia Delvecchio.

ANDRIA FUCCI (COR)

«Soddisfazione per il rientro di Girone»

● **ANDRIA.** Proseguono le reazioni positive alla notizia del rientro in Italia di Salvatore Girone, dopo il via libera della Corte Suprema dell'India che ha recepito quanto disposto dal Tribunale Internazionale dell'Aia. La vicenda è quella dei due marò accusati di aver ucciso due pescatori indiani al largo delle coste del Kerala.

«Il rientro in Italia di Salvatore Girone rappresenta un momento di festa per il Paese, -precisa l'on. Benedetto Fucci, deputato dei Conservatori e Riformisti - con una particolare gioia per tutti i pugliesi. Non possiamo dimenticare le sofferenze patite in oltre quattro anni, né i troppi schiaffi ricevuti dall'Italia in una vicenda davvero paradossale. Ma ora a prevalere non può che essere davvero un senso di gioia per un servitore dello Stato che fa rientro nel suo Paese e riabbraccia i suoi cari».

CANOSA COMMEDIA MESSA IN SCENA DALLA COMPAGNIA IDEATEATRO '89

«Pass joscij e ven crée» il vernacolo a Torino



CULTURA LOCALE Gli attori della compagnia «Ideateatro '89»

● **CANOSA.** E' andata in scena, nel teatro "Astra" di Torino la commedia in vernacolo canosino "Pass joscij e ven crée", recitata dalla compagnia teatrale "Ideateatro '89". La commedia, inclusa tra gli eventi culturali di spicco nel calendario dell'associazione "Il Ponte dei canosini di Torino", ha permesso alla comunità canosina del Piemonte, o almeno, ai fortunati che sono riusciti ad assicurarsi il biglietto, di vivere un pomeriggio intriso di verace "canosinità".

E' stato un ritorno alle proprie origini con momenti carichi di passione e vera commozione. Chi ha assistito alla commedia ha lasciato il teatro visivamente divertito ed appagato dall'ottima performance del gruppo artistico. Il presidente, Pasquale Valente, che sin dalla costituzione dell'associazione, è stato il garante di quei valori e principi alla base del sodalizio, si è complimentato con tutto il direttivo e per l'ottima organizzazione, che ha consentito la buona riuscita dell'evento.



Publicato Venerdì, 27 Maggio 2016 10:34 | Scritto da [Redazione](#)

A.P.O. Puglia - Settimana della tiroide

Domani, sabato 28 maggio 2016, dalle ore 9:30 alle ore 12:30, in occasione della *Settimana Mondiale della Tiroide* l' A.P.O. Puglia "Prevenzione con il sorriso" onlus, aderendo allo screening gratuito di prevenzione delle patologie tiroidee, offrirà a tutti i cittadini la possibilità di effettuare lo screening della tiroide.



A Castellana-Grotte, l'esame verrà effettuato presso la sede di via Fratelli Cisternino n. 7. Per informazioni o prenotazioni, contattare le segreterie dell' A.P.O. Puglia "prevenzione con il sorriso" onlus, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 e dalle ore 16:30 alle ore 18:30.

Il mondo del volontariato si è incontrato a Trani

A cura di [Redazione Infonews](#) Trani, venerdì 27 maggio 2016



Ha riscosso un grande successo in termini di partecipazione l'incontro formativo, finalizzato alla promozione del volontariato, organizzato nella sala Azzurra del Comune di Trani dal centro di servizio al volontariato San Nicola. Associazioni e volontari hanno pienamente risposto all'invito, gremendo la sala.

Annualmente il centro di servizio al volontariato San Nicola incontra le associazioni e gli Enti locali. Attraverso il confronto con le realtà del territorio vengono verificati periodicamente i risultati della collaborazione con il Csv e vengono portate all'attenzione le esigenze delle comunità, utili alla progettazione di nuovi servizi e nuove attività. Gli incontri di promozione rappresentano occasione preziosa per creare e sostenere le reti di volontariato e per favorire partnership con altri soggetti del mondo delle no profit.

All'incontro ha partecipato l'assessore Debora Ciliento: "L'Amministrazione sta dedicando particolare attenzione al dialogo con le associazioni. Facendo rete è possibile creare condizioni di autentica democrazia, diffondere spirito di cooperazione, solidarietà e impegno civico. L'associazionismo, rappresenta un elemento importante per ogni comunità ed a Trani, sempre più, sta diventando uno dei canali privilegiati di partecipazione alle problematiche collettive".





ASSOCIAZIONI TRANI

Il mondo del volontariato si è riunito a Trani

In Comune un incontro tra associazioni e volontari del territorio

ASSOCIAZIONI COMUNE DI TRANI

REDAZIONE TRANIVIVA

Venerdì 27 Maggio 2016 ore 13.28

COMUNICATO STAMPA

Ha riscosso un grande successo in termini di partecipazione l'incontro formativo, finalizzato alla promozione del volontariato, organizzato nella sala Azzurra del Comune di Trani dal centro di servizio al volontariato San Nicola. Associazioni e volontari hanno pienamente risposto all'invito, gremendo la sala.

Annualmente il centro di servizio al volontariato San Nicola incontra le associazioni e gli Enti locali. Attraverso il confronto con le realtà del territorio vengono verificati periodicamente i risultati della collaborazione con il Csv e vengono portate all'attenzione le esigenze delle comunità, utili alla progettazione di nuovi servizi e nuove attività. Gli incontri di promozione rappresentano occasione preziosa per creare e sostenere le reti di volontariato e per favorire partnership con altri soggetti del mondo delle no profit.

All'incontro ha partecipato l'assessore Debora Ciliento: "L'Amministrazione sta dedicando particolare attenzione al dialogo con le associazioni. Facendo rete è possibile creare condizioni di autentica democrazia, diffondere spirito di cooperazione, solidarietà e impegno civico. L'associazionismo, rappresenta un elemento importante per ogni comunità ed a Trani, sempre più, sta diventando uno dei canali privilegiati di partecipazione alle problematiche collettive".





Bitonto - venerdì 27 maggio 2016 Cronaca

Solidarietà e legalità

La GdF dona 1.300 paia di scarpe contraffatte. Tra i destinatari la Comunità Cenacolo di Mariotto

Le calzature furono sequestrate a gennaio scorso

di LA REDAZIONE

Camminare verso la legalità: a questo si è ispirata la **GdF di Bari** nel gesto di solidarietà che ha portato a devolvere in beneficenza **1.300 paia di scarpe contraffatte**.

La **Comunità Cenacolo di Mariotto** è una delle associazioni destinatarie, assieme alla comunità educativa residenziale per minori "Don Andrea Gallo" di Bari, l'associazione Giraffa onlus di Bari, la comunità educativa "16 agosto" di Bari, l'associazione famiglie "San Filippo Neri" di Putignano, la Comunità Emmanuel onlus, il centro socio educativo "Granelli di Senape" di Acquaviva delle Fonti e l'Associazione Pugliese Rilancio progetto Uomo onlus-Centro Don Bosco (recupero tossicodipendenti) di Sannicandro di Bari.

Le scarpe donate dai finanzieri del Nucleo di Polizia Tributaria di Bari furono sequestrate a gennaio scorso. Il gesto filantropico è stato reso possibile grazie all'autorizzazione da parte dell'autorità giudiziaria di Bari.

I responsabili delle associazioni, insieme ai propri collaboratori, hanno ringraziato la Guardia di Finanza evidenziando come i rapporti tra istituzioni e forze dell'ordine siano sempre più stretti nel segno della solidarietà.



Le scarpe donate dalle Fiamme Gialle © n. c.

GdF DEVOLVE IN BENEFICENZA 1300 PAIA DI SCARPE CONTRAFFATTE

Scritto da La Redazione
Venerdì 27 Maggio 2016 08:45



“La Comunità Educativa Residenziale per Minori “Don Andrea Gallo” di Bari, l’Associazione Giraffa Onlus di Bari, la Comunità Educativa “16 agosto” di Bari, l’Associazione Famiglie “San Filippo Neri” di Putignano, la Comunità Cenacolo di Mariotto (frazione di Bitonto), l’Associazione Comunità Emmanuel O.N.L.U.S. – Centro Terapeutico “Villa Pietro e Angela”, il Centro Socio-Educativo “Granelli di Senape” di Acquaviva delle Fonti e l’Associazione Pugliese Rilancio progetto Uomo onlus-Centro Don Bosco (recupero tossicodipendenti) di Sannicandro di Bari, sono state destinatarie di un significativo gesto di beneficenza da parte dei Finanziari del Nucleo di Polizia Tributaria di Bari. Alle predette Associazioni sono stati devolute circa 1300 paia di scarpe sequestrate nel corso di un’attività di servizio eseguita nel gennaio scorso, risultate essere contraffatte.

Il gesto filantropico è stato reso possibile grazie all’autorizzazione da parte dell’Autorità Giudiziaria di Bari.

I responsabili delle Associazioni/Enti, unitamente ai propri collaboratori hanno espresso sentito ringraziamento alla Guardia di Finanza evidenziando come i rapporti tra Istituzioni e Forze dell’Ordine siano sempre più stretti nel segno della solidarietà”.

(GdF Comando Provinciale Bari)



Donate scarpe all'Associazione Famiglie San Filippo Neri

Scritto da La Redazione Venerdì 27 Maggio 2016 14:28



L'Associazione Famiglie "San Filippo Neri" di Putignano - guidata dal fondatore e Presidente **don Rosario Pacillo** per l'aiuto ai tossicodipendenti - è stata destinataria di un **significativo gesto di beneficenza dei finanziari baresi del Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza**, a cui sono state devolute alcune delle **1.300 paia di scarpe** contraffatte, sequestrate nel corso di un'operazione eseguita nel gennaio scorso.

Camminare verso la "legalità" è lo mantra del gesto filantropico, a cui si è ispirata la Guardia di Finanza, il quale si è reso possibile grazie all'**autorizzazione dell'Autorità**

Giudiziaria di Bari.

Oltre all'associazione putignanese, i destinatari del gesto di solidarietà sono la **Comunità Educativa Residenziale per Minori "Don Andrea Gallo"** di Bari, l'**Associazione Giraffa Onlus** di Bari, la **Comunità Educativa "16 agosto"** di Bari, la **Comunità Cenacolo** di Mariotto (frazione di Bitonto), l'**Associazione Comunità Emmanuel O.N.L.U.S. - Centro Terapeutico "Villa Pietro e Angela"**, il **Centro Socio-Educativo "Granelli di Senape"** di Acquaviva delle Fonti e l'**Associazione Pugliese Rilancio progetto Uomo onlus-Centro Don Bosco** (recupero tossicodipendenti) di Sannicandro di Bari.

I responsabili delle Associazioni e/o Enti, unitamente ai propri collaboratori hanno espresso sentito ringraziamento alla Guardia di Finanza, evidenziando come i rapporti tra Istituzioni e Forze dell'Ordine siano sempre più stretti nel segno della solidarietà.



ATTUALITÀ TERLIZZI

Al "Sarcone" due giornate dedicate alla donazione del sangue

Eventi organizzati dalla Fidas

DONAZIONE SANGUE FIDAS TERLIZZI

REDAZIONE TERLIZZIVIVA

Venerdì 27 Maggio 2016 ore 7.29

La **Fidas Terlizzi** organizza due nuove giornate dedicata al donatore. Domenica 29 maggio e **lunedì 6 giugno**, presso l'**ospedale "Sarcone" di Terlizzi**, i volontari potranno donare il sangue. Due appuntamenti che si sommano a quelli già svolti dall'inizio dell'anno e che hanno visto l'impegno fattivo di ben oltre 140 donatori.

"A loro va l'ennesimo grazie per la disponibilità e responsabilità" spiega **Francesco Tricarico** responsabile Fidas "soprattutto nel momento della compilazione del questionario, importantissimo, che aiuta il medico nella valutazione dello stato di salute del donatore, il quale, ricordiamo è libero di ritirarsi o rinviare la donazione in qualsiasi momento e può decidere se giustificare o no la sua scelta. In caso di donazione iniziata o completata, l'unità dovrà essere eliminata. Sarebbe preferibile in ogni caso, chiarire con il medico il motivo della propria decisione".





Terlizzi - venerdì 27 maggio 2016 Attualità

I volontari

Fidas, due appuntamenti con la Giornata del donatore

Il 29 maggio e lunedì 6 giugno. Nei mesi scorsi oltre 140 donazioni

di LA REDAZIONE

Due appuntamenti con la donazione del sangue a cura della **Fidas** di Terlizzi.

Appuntamento all'ospedale domenica **29 maggio** e lunedì **6 giugno**, dalle 7.30 alle 11 circa. Il centro trasfus ionale si raggiunge seguendo le indicazioni di Radiologia, al piano interrato, dopo le scale a sinistra.

Nel cortile antistante l'ingresso del nosocomio sarà allestito un banchetto informativo sulla manifestazione *Run For You*, in programma il 12 giugno.

Nei mesi scorsi le giornate del donatore hanno totalizzato oltre 140 aderenti.



Doppio appuntamento con la Giornata del Donatore Fidas © n.c.

LAVORI PUBBLICI

LA FRUIZIONE DI UN LUOGO DI CULTO

MONUMENTO SIMBOLO La cattedrale resta uno dei monumenti più visitati, adesso è ancora più accessibile anche alle persone con difficoltà motorie



IL PROGETTO

È stato realizzato grazie al finanziamento condiviso fra Fondazione Cassa di risparmio di Puglia e Capitolo cattedrale

L'INAUGURAZIONE

Avverrà il prossimo 2 giugno, giorno della memoria liturgica di San Nicola il Pellegrino, protettore della città e della diocesi



TURISTI DA OGNI DOVE Si recano nella zona compresa tra la cattedrale e il castello

«La Cattedrale accessibile a tutti»

Concluse tutte le opere di abbattimento delle barriere architettoniche

NICO AURORA

● **TRANI.** «La Cattedrale per tutti». Questo lo slogan dei lavori, conclusi nei giorni scorsi, grazie al finanziamento condiviso fra Fondazione Cassa di risparmio di Puglia e Capitolo cattedrale. Il primo lotto di lavori, peraltro, s'era già completato con fondi della Regione Puglia. Il risultato è che l'intero tempio romanico sul mare, adesso, è perfettamente accessibile anche ai portatori di handicap: resta fuori portata il solo campanile, ma è evidente si tratti di un manufatto già di per sé difficilmente praticabile anche per i normodotati.

La genesi del progetto, che ha consentito di dotare la cattedrale di una pedana di ingresso e ben tre servoscala elettrici, precede l'avvento in cattedrale, avvenuto il 20 marzo 2013, del rettore in carica, don Nicola Maria Napo-

litano, e prende le mosse dalla lungimiranza con cui si erano mossi sul punto il responsabile dell'Ufficio diocesano beni culturali, don Saverio Pellegrino, ed il presidente del Capitolo cattedrale, don Giovanni Masciullo. Don Nicola, subentrando, aveva trovato una situazione in itinere, ma sostanzialmente ferma: infatti, il servoscala che conduce alla cripta di San Nicola e quello che consente di ascendere in basilica si sarebbero potuti realizzare solo a patto che si svolgessero lavori di restauro e ripristino funzionale anche di altre parti degli ambienti interessati: solo in questo modo, pertanto, la Regione avrebbe finanziato, come è avvenuto l'intero intervento di sua competenza. Ma non sarebbe stato sufficiente, «perché - osserva don Nicola - sarebbe rimasto il problema di fare accedere le carrozzine anche all'ipogeo di San



Leucio e, soprattutto, nella stessa cattedrale». Così, grazie ad un secondo contributo ottenuto dalla Fondazione Caripuglia (nelle persone del presidente, Antonio Castorani, e del direttore gene-

rale, Ada Pizzi), che ha cofinanziato al 50 per cento la spesa impegnata dal Capitolo cattedrale, è partito il secondo lotto di lavori per collocare sia una pedana "ad elle" nel narcece di ingresso alla

ACCESSO PER TUTTI Il monumento è aperto a tutti anche grazie ai recenti interventi

cripta di Santa Maria della Scala (nel frattempo liberata da tutti i reperti accatastati dell'epoca barocca della cattedrale), sia un terzo servoscala, che adesso consente l'accesso a San Leucio. Fondamentale anche l'abbassamento del ballatoio di raccordo tra la cripta di Santa Maria della Scala, quella di San Nicola e la scalinata di accesso alla basilica: la Soprintendenza, nella persona del direttore pugliese, Carlo Birrozzi, ha favorito il miglior raccordo possibile tra tutti i servoscala, evitandone l'installazione di un quarto, che sarebbe stato probabilmente di pessimo impatto visivo. La grande intuizione funzionale di questo intervento è che, adesso, tutti i visitatori della cattedrale compiono lo stesso percorso accedendo dal narcece, entrando nella cripta di Santa Maria della Scala, quindi visitando progressivamente l'ipo-

geo, la cripta di San Nicola e la Basilica superiore. In altre parole, normodotati e visitatori con disagio fanno esattamente le stesse cose, ed è questo il senso dello slogan. Il prossimo 2 giugno, giorno della memoria liturgica di San Nicola il Pellegrino, protettore della città e della diocesi, l'inaugurazione ufficiale dei nuovi impianti. Saranno presenti, oltre il vescovo, Mons. Giovan Battista Pichierri, anche, i progettisti, Giorgio Gramagna ed Enrico Cassanelli, e l'economista, monsignor Angelo Di Pasquale. Da oggi, di certo, la Cattedrale di Trani compie un gran balzo in avanti nel segno dell'accessibilità e superamento delle barriere architettoniche e culturali: infatti, sarà uno dei pochi monumenti al mondo, in cui si pratica anche il culto, ad essere completamente fruibile anche per chi convive con un disagio.

L'EVENTO SABATO PROSSIMO, LA GIORNATA DEDICATA ALLA CULTURA DELLA PREVENZIONE E DELLA SICUREZZA

La scuola media «Baldassarre» si munisce di un defibrillatore

LUCIA DE MARI

● **TRANI.** La scuola media "Baldassarre" si munisce di un defibrillatore, e con lo slogan "Batti il tempo, salva il cuore" promuove la giornata-evento di sabato 28 maggio prossimo, dedicata alla cultura della prevenzione e della sicurezza. Grazie alla sinergia tra territorio, associazionismo, istituzioni e terziario, l'Associazione "Gesti di vita", responsabile di numerosi progetti di promozione della cultura della salute sul territorio regionale e nazionale, ha mirato con tenacia al raggiungimento di questo obiettivo, reso possibile grazie alla collaborazione con l'ente locale e soprattutto all'azione efficace del consigliere regionale Ruggiero Mennea, presidente del Comitato permanente regionale di protezione civile, da tempo in prima linea per la diffusione della cultura della



SALVAVITA Un defibrillatore

prevenzione della morte improvvisa e della promozione all'uso dei defibrillatori. Lo stesso Mennea ha già più volte sottolineato l'importanza della diffusione capillare su tutto il territorio regionale dei defibrillatori e di operatori formati al primo intervento per mezzo dei canali formativi ufficiali ed autorizzati: "Partire dalle scuole ha una triplice valenza: tutela la salute delle future generazioni nei luoghi da loro maggiormente frequentati, educa alla cultura della prevenzione e del mutuo soccorso e raggiunge a cascata le famiglie e gli adulti in generale. La diffusione massiva dei Dae e delle Manovre di Primo Inter-

vento, può divenire inoltre un veicolo di diffusione di resilienza, di quella capacità di far fronte in maniera positiva alle emergenze, di fronteggiare efficacemente gli eventi traumatici e più in generale le difficoltà, a beneficio di chi interviene, che rafforza la sua identità e sicurezza personale, e del malcapitato che, nel caso specifico, ha una chance in più di sopravvivenza. Tali azioni, in generale, promuovono la crescita di aspiranti volontari di Protezione Civile preparati e consapevoli dei rischi che attentano alla vita e pronti ad intervenire per la sua tutela. Cardioprotteggere le scuole è certamente un buon inizio ed un buon esempio" dichiara Mennea. A fare da volano, sono state le iniziative di formazione rivolte a tutti gli studenti nel mese di marzo, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, in collaborazione con il servizio territoriale dell'Oer di Trani, coordinate dal dott. Turturo. "Questo perché - dice Catacchio - la scuola si fa comunità di buone pratiche, ponendo le sue basi sulla diffusione della cultura della salvaguardia della salute, della ricerca del benessere psico-fisico, e soprattutto nella assunzione di responsabilità nei confronti della società a cui appartiene. Un defibrillatore all'interno di una scuola rappresenta un'alta forma di civismo".

TOPONOMASTICA DEDICATA AL NOTO MUSICISTA TRANESE LA PORZIONE DELL'IMMOBILE

La terrazza di Palazzo Beltrani intitolata a Davide Santorsola

Compositore e pianista jazz, scomparso due anni fa

● **TRANI.** Cinquantanove nuovi toponimi, uno dei quali riguarda una porzione d'immobile comunale. Infatti, la terrazza di Palazzo Beltrani è stata intitolata a Davide Santorsola. Lo ha deliberato la giunta comunale, ritenendo di dedicare al compianto musicista tranese l'arena del Palazzo delle arti presso cui si svolgono manifestazioni musicali, cinematografiche e culturali varie, mediante l'apposizione di una lapide commemorativa con il seguente testo: «A Davide Santorsola, 1961-2014. Compositore e pianista jazz».

Santorsola, però, è morto soltanto due anni fa e, pertanto, non sussistendo il requisito dei dieci anni dalla morte, dopo i quali è possibile intitolare un toponimo ad un nostro concittadino, s'è ritenuto di dedicargli la terrazza di Palazzo Beltrani, giacché quel requisito non è previsto per l'intitolazione di ambienti facenti parte di edifici pubblici.

Quanto agli altri cinquantotto, nuovi toponimi, si tratta di piazze, piazzette, larghi e vie ubicate in quasi tutte le zone della città e, in 54 casi su 57 convertendo con una denominazione ufficiale le precedenti, rispettive strade a denominarsi. Fanno eccezione le piazzette Marechiaro e Scoglio di Frisio, nei pressi degli omonimi lidi, che finora non avevano alcuna denominazione, e vico Bisceglie, che diventa vico Francesco Caiati.

Per quanto riguarda gli altri nuovi toponimi, queste le denominazioni e, accanto, il numero della rispettiva ex strada a de-

nominarsi: via del Serrone, 58; Guido Mancangi, 59; Giorgio Gaber, 64; Torquato Accetto, 65; Giuseppe Palmieri, 69; di Valle Luna, 70; Ugo Balducci Riccietelli, 71; Pietro Lettini, 72; Antonello da Trani, 73; di Villa Friuli, 74; Giuseppina Baldassarre Tedeschi, 75; dei Carrubi, 76; degli Azzeruoli, 77; dei Corbezzoli, 78; dei Giuggioli, 79; dei Cotogni, 80; Giusi Raspani Dandolo, 81; delle Cave, 82; Pietro Micheli, 83; Lama delle campane, 84; Costantino Vitale, 85; Tommaso Fiore, 86; Gesù Maria, 87; degli Scalpellini, 88; Alvedio, 89; vico Finanziari, 90; Madonna della cappella, 91; Svezia, 92; Vincenzo Pappalettera, 94; Aurelio Carella, 95; dei Girasoli, 99; dei Gelsomini, 100; dei Mirti, 101; degli Iris, 102; delle Zagare, 103; Armando Perotti, 104; Giorgio Perlasca, 105; professor Giovanni Macchia, 106; piazza Altiero Spinelli, 107; Jean Marie Pardessus, 108; professor Raffaello Stea, 109; Carlo Grieco, 110; Giuseppe Crudo, 111; Emanuele Dragonetti, 112; Benedetto Ronchi, 113; Benedetto Croce, 114; Giuseppe Pietrarota, 115; Giuseppe Amorese, 116; Ferdinando Carbone, 117; largo Giuseppe Lapietra, 118; don Tonino Bello, 119; Filippo Del Giudice, 120; Lorenzo Valeri, 121; largo Mario Azzella, 122.

Il lavoro è stato compiuto dalla Commissione toponomastica in un arco di sedute tenutesi tra il 20 febbraio 2014 ed il 22 gennaio 2015, sotto la presidenza del professor Andrea Lovato ed il coordinamento del responsabile dell'Ufficio servizi demografici, Luciano Preziosa. [n.aur.]

Bari, Guardia di Finanza dona alle Onlus della provincia 1300 paia di scarpe sequestrate

Author : La Redazione

Date : 27 Mag 2016



Camminare verso la legalità. A questo si è ispirata la Guardia di Finanza di Bari nel gesto di solidarietà che ha portato alla devoluzione in beneficenza di 1300 paia di scarpe contraffatte sequestrate in un'operazione eseguita nel gennaio scorso. Una nobile iniziativa resa possibile grazie all'autorizzazione da parte dell'Autorità Giudiziaria.

Tante le Onlus che hanno potuto godere della bella trovata firmata GdF. La Comunità Educativa

Residenziale per Minori "Don Andrea Gallo" di Bari, l'Associazione Giraffa Onlus di Bari, la Comunità Educativa "16 agosto" di Bari, l'Associazione Famiglie "San Filippo Neri" di Putignano, la Comunità Cenacolo di Mariotto (frazione di Bitonto), l'Associazione Comunità Emmanuel O.N.L.U.S. – Centro Terapeutico "Villa Pietro e Angela", il Centro Socio-Educativo "Granelli di Senape" di Acquaviva delle Fonti e l'Associazione Pugliese Rilancio progetto Uomo onlus Centro Don Bosco (recupero tossicodipendenti) di Sannicandro di Bari.

I responsabili delle Associazioni, unitamente ai propri collaboratori, hanno espresso sentito ringraziamento alla Guardia di Finanza evidenziando come i rapporti tra Istituzioni e Forze dell'Ordine siano sempre più stretti nel segno della solidarietà.

Sono tutte provento di sequestro

I finanziari devolvono in beneficenza 1300 paia di scarpe sequestrate

Da [redazione](#) - Mag 27, 2016



Le scarpe donate dai finanziari

Sono 1300 le paia di scarpe, proventi di un sequestro, che Finanziari del Nucleo di Polizia Tributaria di Bari hanno devoluto alla Comunità Educativa Residenziale per Minori “Don Andrea Gallo” di Bari, all’associazione Giraffa Onlus di Bari, alla Comunità Educativa “16 agosto” di Bari, all’associazione Famiglie “San Filippo Neri” di Putignano, alla Comunità Cenacolo di Mariotto (frazione di Bitonto), all’associazione Comunità Emmanuel O.N.L.U.S. – Centro Terapeutico “Villa Pietro e Angela”, al Centro Socio-Educativo “Granelli di Senape” di Acquaviva delle Fonti e all’associazione Pugliese Rilancio progetto Uomo onlus-Centro Don Bosco (recupero tossicodipendenti). Alle predette associazioni sono stati devolute circa 1300 paia di scarpe sequestrate nel corso di un’attività di servizio eseguita nel gennaio scorso, risultate essere contraffatte. Il gesto è stato reso possibile grazie all’autorizzazione da parte dell’Autorità Giudiziaria di Bari.

LA DENUNCIA

SULLA STRUTTURA BISCEGLIESE

POCA ASSISTENZA E PERSONALE

«Da 5 anni l'assistenza è andata degenerando e ho riscontrato un progressivo peggioramento dello stato di salute»

Casa divina provvidenza «degrado e abbandono»

Il grido d'aiuto di un padre per le due figlie disabili ricoverate

ALDO LOSITO

● **ANDRIA.** Un grido d'aiuto unito e una denuncia di degrado all'interno della Casa divina provvidenza di Bisceglie. Ma quello del signor Saverio di Andria è soprattutto un appello rivolto alle istituzioni per risolvere una struttura, che non è più in grado di dare la giusta assistenza ai pazienti ricoverati.

«Sono il padre di due ragazze disabili di 44 e 39 anni - scrive Saverio alla Gazzetta. Da oltre 25 anni le mie due figlie sono ricoverate nella Casa divina provvidenza di Bisceglie, ma da circa 5 anni l'assistenza è andata via via degenerando. A causa del dissesto finanziario della struttura, a tutti noto, il servizio è diventato negli ultimi tempi carente e inadeguato alle esigenze e alle necessità degli assistiti del reparto in cui sono ospitate le mie figlie».

Papà Saverio chiede un intervento urgente: «Vorrei sollecitare le autorità politiche ad intervenire - scrive l'uomo - in attesa del passaggio della proprietà della Cdp ad altro soggetto. Serve individuare con estrema urgenza una soluzione capace di assicurare una digni-



DISAGI I viali interni della struttura biscegliese

tosa assistenza a tutte le ricoverate del "Reparto femminile 5", letteralmente abbandonate da diversi anni a causa dell'assoluta insufficienza del personale addetto alla loro cura, che pur si adopera generosamente nei limiti delle proprie possibilità».

Diretta conseguenza del degrado della struttura biscegliese, è il peggioramento dello stato di salute delle due ragazze. «Il mio appello trova la giustificazione nel progressivo e sensibile peggioramento della salute delle mie figlie - aggiunge Saverio - Le trovo sempre più dimagrite ogni volta che le porto a casa, per tenere vivo in entrambe il ricordo della loro famiglia».

Nella nota anche il racconto di un intervento a proprie spese. «Per comprendere lo stato di abbandono delle ricoverate - conclude Saverio - segnalo che, in occasione di un recente intervento subito da una delle mie figlie all'ospedale Miulli di Acquaviva, la ragazza è stata portata in ambulanza senza essere accompagnata dal personale della Cdp. Inoltre per assicurare un'assistenza competente e qualificata durante la permanenza in ospedale ho dovuto incaricare a mie spese una persona con specifica competenza nell'assistere i disabili. Adesso spero solo che il mio grido d'allarme non cada nel vuoto, per il bene delle mie figlie e di tutte le altre ospiti della struttura Casa divina provvidenza».



LA STRUTTURA L'ingresso della Casa Divina Provvidenza

TRANI IN PROGRAMMA DOMANI, IL VIA ALLE 9

Clownterapia, giornata di sensibilizzazione

● **TRANI.** Domani, alle 9, presso l'Università Lum di Trani, si terrà una giornata di sensibilizzazione rivolta ai medici di medicina generale sulla possibilità di introdurre alcuni elementi di Clownterapia nell'approccio con il malato. L'evento di formazione è organizzato dalla Asl Bt in collaborazione con l'Associazione In Compagnia del Sorriso, il cui presidente è il medico di base e oncologo Dino Leonetti.

L'associazione In Compagnia del Sorriso fa parte della Federazione Nazionale Clownterapisti e collabora attivamente con la Asl Bt, portando il sorriso ai bambini ricoverati presso le pediatrie e non solo. Sono in corso anche altri progetti di sperimentazione della terapia del sorriso: presso il reparto di Ematologia dell'ospedale Dimiccoli, diretto dal dottor Tarantini, è in corso uno studio che mira a mettere in evidenza i cambiamenti emotivi dopo un intervento di Clownterapia attraverso una analisi del sangue. Dopo la giornata di sensibilizzazione saranno organizzati laboratori di Clownterapia rivolti ai medici di medicina generale e ai pediatri di libera scelta che vorranno aderire.

le altre notizie

BARLETTA

DOMANI, ALLE 18.30 Cantina Sperimentale si riunisce il Comitato

■ Domani sabato alle 18,30, presso la Comunità di S. Antonio, si riunirà il Comitato cittadino per la conservazione della Cantina Sperimentale per discutere in merito al recupero della stessa Cantina. La cittadina sarà invitata a partecipare.

IN BIBLIOTECA AL CASTELLO Oggi Paolo Di Paolo al «Maggio dei Libri»

■ Nell'ambito delle iniziative programmate dalla Biblioteca Comunale "Sabino Loffredo" per il "Maggio dei Libri", oggi venerdì 27 alle 19 nella Sala Emeroteca della Biblioteca sarà presentato il libro "Una storia quasi solo d'amore" dell'autore Paolo Di Paolo. Con "Una storia quasi solo d'amore" Paolo Di Paolo entra nel teatro della contemporaneità cogliendo i segni di un bene inaspettato, di una luce che si accende dove smettiamo di esigere garanzie, dove viene voglia di mettersi alla prova. E di capire se siamo in grado di vivere. Si incontrano una sera di ottobre, davanti a un teatro. Lui, rientrato da Londra, insegna recitazione a un gruppo di anziani. Lei lavora in un'agenzia di viaggi. L'incontro, organizzato in collaborazione con la libreria "La Pena Blu" di Barletta, sarà presentato e moderato dalla giornalista Floriana Tolve.

MUSICA Festival neomelodico al Paladisfida Borgia

■ Fino al 29 maggio il 3° festival neomelodico e non, presso il Paladisfida Borgia, a partire dalle ore 21.



NOTO E STIMATO Daniele Spallucci

TRANI L'EPISODIO HA SUSCITATO PROFONDA IMPRESSIONE IN CITTÀ DOVE DANIELE SPALLUCCI ERA CONOSCIUTO E STIMATO

Gran Sasso, ritrovato in un dirupo il 30enne allontanatosi da casa

NICO AURORA

● **TRANI.** Tranese, laureato a pieni voti, sempre sorridente, sensibilità ed intelligenza spiccate. Trentenne, amante dell'ambiente, tanto da essere stato attivista in molti progetti legati allo stesso. Amante, allo stesso modo, dell'atletica leggera, sport che lo ha visto gareggiare ed allenarsi costantemente e con passione, e della natura, quella stessa natura in cui Daniele Spallucci si è spento.

Il giovane è stato trovato morto, infatti, dopo l'allarme lanciato poiché risultava disperso dal pomeriggio di mercoledì scorso, sul Gran Sasso,

nella zona di Campo Imperatore. Il corpo del giovane è stato ritrovato in località La Comba, a sud est del Corno grande, in fondo ad un dirupo. Il recupero è stato attuato grazie all'intervento di squadre di terra, una cinofila giunta da Roma e personale della Topografia applicata al soccorso, squadra di specializzazione per la ricerca di persone attraverso la cartografia, con l'ausilio anche di elicotteri. Il tutto unitamente al supporto di Guardia di finanza e Corpo forestale. Mentre la famiglia si è recata sul posto nella giornata di ieri, le cause del decesso sono ancora incerte, e nessuno si sbilancia in merito alle

cause alla base della morte. Non si conosce, allo stato, quando il corpo del ragazzo rientrerà a Trani per le esequie: dipenderà dall'inchiesta inevitabilmente aperta sul caso dalla magistratura abruzzese.

Daniele non era equipaggiato, né tanto meno attrezzato. L'unica certezza è che, nelle vite di chi lo ha conosciuto e gli ha voluto bene, oltre ad un vuoto difficile da colmare, ha lasciato impressi il suo sorriso, gentilezza ed estrema educazione. A maggior ragione per questi motivi, e conoscendo anche i familiari, la città ha accolto con tangibile dolore la tragica notizia.

BARLETTA DURANTE I CONTROLLI DEI CARABINIERI

Preso insospettabile trovato con la coca

● **BARLETTA.** È stato sorpreso mentre spacciava cocaina e per questo è finito nei guai.

È successo l'altra sera a Barletta, dove i carabinieri della stazione, durante un servizio di perlustrazione, di passaggio in via Achille Bruni, hanno notato un ragazzo, poi identificato in un 28enne del posto, che cedeva rapidamente qualcosa ad un individuo.

Tale comportamento ha insospettito i militari, che hanno deciso di fermare entrambi e sottoporli ad un controllo.

Presto i sospetti si sono tramutati in certezze, poiché l'acquirente, un 45enne del luogo, è stato trovato in possesso di nove dosi di cocaina.

Inevitabile a questo punto l'arresto del 28enne, che, su disposizione della Procura della Repubblica di Trani, è stato condotto in carcere, con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

La droga rinvenuta, è stata così posta sotto sequestro, mentre l'acquirente è stato segnalato alla locale Prefettura quale consumatore di stupefacenti.

TRANI SOSPESI E POI RIPRESI I LAVORI IN CORSO

Lastra antica tutelata in via Ognissanti

● **TRANI.** Un "tessuto non tessuto" bianco ad avvolgere un manufatto che era parso, ai più distratti, un sarcofago. In realtà, sembra si sia trattato semplicemente di una parte di pavimentazione, momentaneamente accostata all'antica vecchia lastra sepolcrale di Alessio di Grifone, in via Ognissanti, risalente al VI secolo. Tempo poche ore e, fino ad eventuale nuovo ordine, tutto è stato ripristinato come all'origine: non un falso allarme, ma, tampoco, una presunta, sensazionale scoperta archeologica.

È accaduto ieri, in via Ognissanti, dove l'amministrazione comunale ha voluto verificare la condizione di conservazione della storica lastra in rilievo e per la quale l'ente, d'intesa con le soprintendenze preposte, ha impostato un'attività di tutela e successiva valorizzazione. La lastra, ipoteticamente associata ad un sarcofago, che però dovrebbe trovarsi sotto l'edificio, e non già la sede stradale, è stata oggetto di analisi da parte di un collaboratore della Soprintendenza archeologica, che ha raccolto documentazione utile ai fini di una più certa valutazione del manufatto da parte degli enti di riferimento. Al termine della verifica, come dicevamo, è stato ripristinato lo stato dei luoghi. Gli assessori Giovanni Capone (lavori pubblici) e Grazia Di-



EMERGE LA STORIA L'area di via Ognissanti

staso (cultura), presenti sul luogo, sottolineano l'attenzione posta dal governo locale per la valorizzazione del patrimonio storico ed artistico di Trani e di pregevoli manufatti spesso poco conosciuti e trascurati come in questo caso. «Intendiamo contribuire - dicono - alla riscoperta del "genius loci", l'identità storica e culturale della città, nella quale i cittadini sono chiamati a riconoscersi».

Peraltro, le associazioni Obiettivo Trani, dal 1998, e First, dal 2010, si sono ripetutamente occupate della valorizzazione di quel pezzo di storia cittadina, chiedendone almeno la tutela attraverso la collocazione di un pannello in plexiglass che lo preservi dai gas di scarico dei veicoli e da urti accidentali. Invocata anche una collocazione più adatta, che lo renda più facilmente visibile a tutti gli interessati e cultori di arte antica.

[n.a.]



ASSOCIAZIONI TRANI

Il mondo del volontariato si è riunito a Trani

In Comune un incontro tra associazioni e volontari del territorio

ASSOCIAZIONI COMUNE DI TRANI

REDAZIONE TRANIVIVA

Venerdì 27 Maggio 2016 ore 13.28

COMUNICATO STAMPA

Ha riscosso un grande successo in termini di partecipazione l'incontro formativo, finalizzato alla promozione del volontariato, organizzato nella sala Azzurra del Comune di Trani dal centro di servizio al volontariato San Nicola. Associazioni e volontari hanno pienamente risposto all'invito, gremendo la sala.

Annualmente il centro di servizio al volontariato San Nicola incontra le associazioni e gli Enti locali. Attraverso il confronto con le realtà del territorio vengono verificati periodicamente i risultati della collaborazione con il Csv e vengono portate all'attenzione le esigenze delle comunità, utili alla progettazione di nuovi servizi e nuove attività. Gli incontri di promozione rappresentano occasione preziosa per creare e sostenere le reti di volontariato e per favorire partnership con altri soggetti del mondo delle no profit.

All'incontro ha partecipato l'assessore Debora Ciliento: "L'Amministrazione sta dedicando particolare attenzione al dialogo con le associazioni. Facendo rete è possibile creare condizioni di autentica democrazia, diffondere spirito di cooperazione, solidarietà e impegno civico. L'associazionismo, rappresenta un elemento importante per ogni comunità ed a Trani, sempre più, sta diventando uno dei canali privilegiati di partecipazione alle problematiche collettive".





Corato - venerdì 27 maggio 2016 Attualità

Un percorso finalizzato a diffondere la conoscenza e la cultura della prevenzione attraverso la pratica di corretti stili di vita tra i giovanissimi, gli screening cardiologici e diabetici

“Progetto Media”, martedì la cerimonia conclusiva

Il progetto terminerà ufficialmente il 31 maggio alle 17 al teatro comunale con una cerimonia conclusiva durante la quale saranno resi noti i risultati degli screening gratuiti cardiologici e dietetici condotti su 530 ragazzi



Progetto Media © Doriana Maldera

di LA REDAZIONE

Salute fa rima con prevenzione. È questo lo slogan che da cinque anni coinvolge i ragazzi di prima media delle quattro scuole medie inferiori di Corato ("Imbriani", "Santarella", "De Gasperi" e "Giovanni XXIII") con il Progetto Media. Un percorso finalizzato a diffondere la conoscenza e la cultura della prevenzione attraverso la pratica di corretti stili di vita tra i giovanissimi, gli screening cardiologici e diabetici consigliati sin dalla giovane età.

La quinta edizione del progetto formativo e informativo è stato ideato dall'associazione onlus "Salute e Sicurezza", dai reparti di cardiologia e pediatria dell'ospedale Umberto I di Corato, da Granoro e dalla famiglia Mastromauro, dal Rotary Club di Corato, con il patrocinio del Comune di Corato.

Il progetto terminerà ufficialmente il 31 maggio alle 17 al teatro comunale (ingresso libero) con una cerimonia conclusiva durante la quale saranno resi noti i risultati degli screening gratuiti cardiologici e dietetici condotti su 530 ragazzi.

Anche quest'anno ai controlli effettuati dall'equipe cardiologica da Claudio Paolillo del reparto di cardiologia e dal pediatra Vincenzo Tota di pediatria con la equipe infermieristica, si sono aggiunti gli screening optometrici a cui i ragazzi sono stati sottoposti per valutare la capacità visiva. Questi test hanno consentito di individuare eventuali deficit o predisposizioni a patologie oftalmiche (a cura di Simone Loiodice ortottista-posturologo).

Per Granoro e la famiglia Mastromauro si tratta del quinto anno consecutivo di partecipazione al "Progetto Media", non solo come semplice sponsor.

In tutti questi anni Granoro ha donato al reparto di cardiologia dell'unità ospedaliera di Corato strumentazioni fondamentali per elevare qualitativamente l'attività diagnostica, rilevare anomalie dell'apparato cardio-circolatorio e salvare vite umane: nel 2011 l'elettrocardiografo portatile, nel 2012 quattro monitor multiparametrici, nel 2013 l'ecografo cardiaco portatile, nel 2014 un Kit Hi-Tech per le prove da sforzo, nel 2015 ha dotato ciascun plesso di scuola media e dei relativi istituti comprensivi di un defibrillatore automatico, strumento fondamentale per ristabilire il battito regolare del cuore, in caso di arresto cardio-respiratorio.

Quest'anno l'azienda coratina interverrà con una donazione dotando il reparto di cardiologia dell'ospedale Umberto I di nuove apparecchiature elettromedicali.

Durante la cerimonia conclusiva, presso il teatro comunale di Corato saranno effettuate le premiazioni del concorso creativo lanciato dall'Associazione "Salute e Sicurezza" con Granoro. Gli elaborati presentati (disegni, manifesti, foto e collages) realizzati da studenti singoli o a gruppi saranno valutati da un'apposita commissione.

A ciascun vincitore, primo classificato per istituto, verrà assegnato come premio un buono spesa del valore di 20 euro da consumarsi presso il punto vendita dell'azienda Granoro. Ai migliori quattro lavori, secondi classificati per istituto, verrà assegnato un buono di 15 euro e ai migliori 4 lavori, terzi classificati per istituto, verrà assegnato un buono del valore di 10 euro.

Ogni scuola, inoltre, presenterà uno sketch (della durata massima di 5 minuti), oppure una fiaba, poesia, filastrocca o ricette legate alla corretta alimentazione. Alla squadra vincitrice Granoro assegnerà un kit cancelleria per la classe e cinque Gift Card Decathlon del valore di 15 euro per effettuare acquisti a propria scelta presso i negozi Decathlon della zona.



«RECORD NELL'ULTIMO DECENNIO»

Nel 2015 è stata registrata una riduzione di denunce pari al 4,5%. Spicca il -12,08% che riguarda lo spaccio di droga

IL «GRAZIE» DI UN VEDOVO

Alla celebrazione dei 164 anni di fondazione ha partecipato il marito della donna uccisa nella sua villa a Torre a Mare. L'assassino fu arrestato

Compleanno della Polizia il regalo è il calo dei reati

Il Questore: importante l'alleanza con la Regione e il Comune

LUCA NATILE

«Sono risultati importanti quelli raggiunti attraverso un lavoro che viene fatto con la ferma volontà di esserci sempre, di non lasciare ma sola la nostra gente. Il 2015 è stato l'anno di minor delittuosità nell'ultimo decennio. Un dato importantissimo che va ascritto sicuramente ad una coscienza diversa dei cittadini ma anche a quello che è un impegno sempre più incisivo delle forze di polizia. Ma non è soltanto il calo dei reati l'unico indice che misura l'efficacia del nostro operato. Ci sono poi i dati sull'attività di tutti i nostri uffici. L'attività di contrasto, ad esempio, è in forte crescita, l'attività di prevenzione è sempre più intensa, le nostre pattuglie sono sempre sulla strada. I controlli più serrati in un momento storico, economico e sociale, molto particolare e delicato».

Nel giorno del compleanno della Polizia di Stato, le province di Bari e Barletta-Andria-Trani si scoprono più sicure nelle parole del nuovo questore di Bari Carmine Esposito. Il numero dei reati è in calo. La prevenzione ed il contrasto alla criminalità comune ed organizzata sono ancora più intensi.

Sono questi alcuni dei punti cardine del bilancio fatto ieri in occasione del 164° anno dalla fondazione del Corpo.

Ottimismo e soddisfazione sono frutto dei numeri che nel bilancio 2015 sono preceduti da un segno «meno» davanti alle variazioni percentuali dei reati predatori: meno rapine (-6,37%), meno furti (-4,32%). Meno traffici e spaccio di stupefacenti (-12,08%). Complessivamente un numero di reati denunciati (71.815) che lo scorso anno è stato inferiore del 4,50% rispetto al 2014 (75.201). I primi cinque mesi del 2016 stanno confermando in pieno questo «trend».

C'è un altro segnale positivo, quello che misura il cosiddetto «grado di fi-

ducia» della gente: il coraggio da parte delle vittime di reati come l'estorsione e l'usura, reati che ti portano via la vita un pezzo alla volta, di denunciare i loro persecutori. «Frutto di una consapevolezza e di una presa di coscienza - spiega il questore - da parte delle vittime di questi reati e più in generale di coloro che chiamano la nostra sala operativa, ad esempio, segnalandoci presenze sospette nella casa del vicino o altro situazioni a rischio, che deriva da una accresciuta fiducia. Una fiducia che nasce dal fatto che siamo sempre più vicini alla gente, pronti e disponibili a stare a loro fianco a fare il nostro lavoro con il massimo impegno insieme a tutte le altre istituzioni. Una linea già fortemente sostenuta dal mio predecessore Antonio De Iesu che in questi risultati ha grandi meriti».

Nella lotta non violenta al crimine stanno giocando un ruolo da protagonista anche il sindaco di Bari Antonio Decaro e il presidente della Regione, Michele Emiliano, che si sono spesso esposti in prima persona. «Avere nella lotta alla illegalità dei soggetti istituzionali che non solo collaborano, ma che si rendono parti attive nel sostenere, collaborare, appoggiare, il nostro lavoro è fondamentale. Le istituzioni baresi lavorano con noi, facendo fronte comune».

Una testimonianza della vicinanza tra la gente e le forze di polizia è arrivata ieri dal marito di Caterina Susca, assassinata l'11 novembre 2013 nella sua abitazione di Torre a Mare dal giovane cittadino nigeriano Donald Nwajiobi, catturato in un blitz dei detective della sezione Omicidi della Squadra Mobile e poi reo confessato. Un riconoscimento è stato assegnato a due degli investigatori, ma che premia l'intero ufficio, per «elevata professionalità, acume investigativo e sprezzo del pericolo». «Sono qui per voi - ha detto il vedovo - per dirvi grazie per tutto quello che avete fatto per me e per la mia famiglia».

L'elenco dei premiati
I nomi e le storie
dei poliziotti migliori

Atti di grande coraggio, sprezzo del pericolo, sangue freddo e riflessi insuperabili. Determinazione, forza di volontà, straordinarie capacità professionali, spiccato intuito investigativo. Sono alcune delle doti e i meriti di questi uomini che hanno salvato vite umane, scongiurato tragedie, concluso indagini delicatissime, catturato rapinatori, ladri e assassini. La lista delle ricompense è lunga. Premiata con la medaglia di bronzo al valore civile l'assistente capo Cataldo Dammacco. Promozioni per meriti straordinari invece sono stati assegnate all'ispettore capo Sergio Barone, al sovrintendente capo Raffaele Perrino, ai vice sovrintendenti Maurizio Vinciguerra e Vito Piccolo, agli assistenti capo Fabio Francioso, Roberto Filippo Rizzi, Gaetano Mastroianni, Giuseppe Antonio Valente, Vito Piccolo, Luigi Brizio Pugliese, Vito Casarulo, Giuseppe Minervini, Cosmo De Palo, infine all'assistente Vito Girardi, tutti in forze all'Ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico. Promozioni per il sovrintendente Domenico Benedetti e l'assistente capo Giacomo Rucci (indagini omicidio Susca), per gli assistenti capo Emanuele Pennelli, Maurizio Di Venere e Pietro Laterza, tutti della Squadra Mobile. Ancora, per l'assistente capo Angelo Attolico della Polizia, per l'assistente Michele Dalena della Polstrada, distaccamento di Castellana Grotte, per gli assistenti capo Michele Aruanno e Antonio Ricco della sottosezione autostradale di Trani. Gloria e salto di grado anche nei commissariati. Promossi il sovrintendente Luciano Sabino Battista (Canosa), gli assistenti capo Vincenzo Tortora (Andria), Giuseppe De Palma e Maurizio Montenegro (Trani), Vito Desiante e Leonardo Antonio Mansueto (Gravina), Luca Di Bisceglia e Fabio Salvatore Nuzzolese (Barletta), infine Massimiliano Spizzico (Bitonto).



I 164 ANNI DELLA POLIZIA Il prefetto Carmela Pagano e il questore Esposito



VOLONTARIATO IL LEADER, CASTELLANO: UDIENZA IN VATICANO L'8 GIUGNO. IN SPIAGGIA ANCHE ACCOGLIENZA DEI DISABILI. DONATO UN DEFIBRILLATORE

ARMANDO FIZZAROTTI

«Saremo ricevuti da papa Francesco con i nostri cani mercoledì 8 giugno». Con non poca emozione Donato Castellano parla di questo prezioso riconoscimento per i «suoi» volontari della Scuola cani salvataggio nautico, alla vigilia del loro quarto anno consecutivo di servizio (gratis per la collettività) sulla spiaggia pubblica comunale «Pane e pomodoro».

In attesa della definizione dell'accordo per la prossima estate con l'assessore al Welfare Francesca Bottalico, la Scuola barese ha quest'anno al suo attivo altri due risultati di non poco conto: l'utilizzo di un defibrillatore nuovo di zecca, «donato dall'Associazione cardiologi» riferisce grato Castellano, ma soprattutto una squadra di tutto rispetto sotto il profilo dei numeri, visto che con i brevetti conseguiti fra il 30 aprile ed il 1° maggio scorsi le coppie bagnino-cane disponibili per le attività dell'associazione sono diventate in tutto 11. È stata anche regalata una tavola «Suk». La Scuola dal 2011 all'anno scorso ha effettuato 5 salvataggi e ha seguito decine di disabili.

«Di pari passo al servizio di salvataggio - ricorda il leader dei volontari cinofili - continueremo a svolgere anche il nostro servizio di accoglienza in spiaggia dei disabili». Un aspetto della Scuola molto importante per tutti i volontari, che al cospetto di papa Francesco vorranno ricordare - riferisce Donato Castellano - una «persona particolare che l'inverno scorso purtroppo è diventata un angelo». La memoria andrà ad Annarita Ricchetti, socia della Scuola affetta dalla grave patologia della «spina bifida», deceduta in giovane età («aveva

I cani-bagnino dal Papa

«La Scuola salvataggio è pronta per l'estate con 11 coppie brevettate»



A «PANE E POMODORO» Un bagnino volontario con il cane da salvataggio

sui trent'anni» ricorda commosso Castellano).

«Pane e pomodoro» e Torre Quetta anche quest'estate dovrebbero essere presidiate dai bagnini stipendiati dalla cooperativa che dovrebbe aggiudicarsi l'appalto 2016. I bagnini volontari

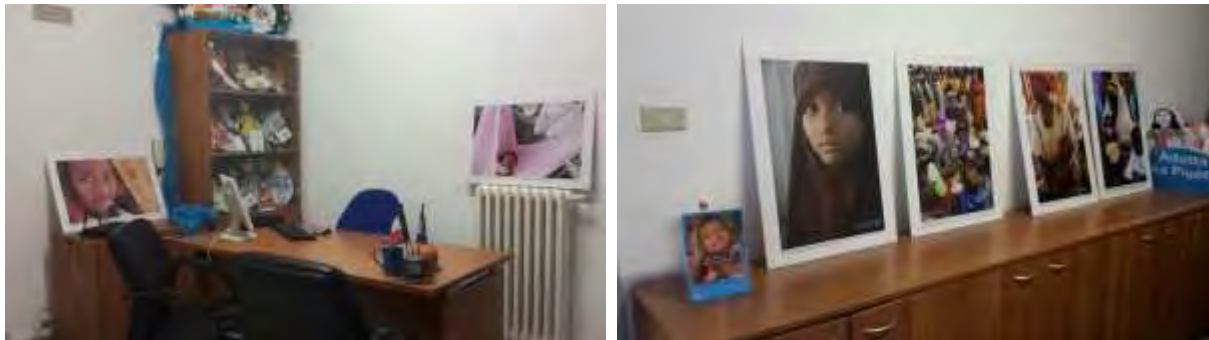
con i cani da salvataggio («tutti anche dotati del brevetto Bisd, per l'utilizzo dei defibrillatori; alcuni volontari sono anche soccorritori della Croce Rossa» rende noto Castellano) prevedono di svolgere il loro servizio solo a «Pane e pomodoro» di sabato, di domenica e in tutti i giorni festivi dalle 8 alle 12 e dalle 17 alle 19,15 da metà giugno a metà settembre.

Ma va anche detto che le spiagge con questo clima sono già molto frequentate. «Noi siamo pronti anche subito» dichiara Castellano. Ed ecco con chi: Donato Castellano con i Terranova India e Grace (rappresentano due unità), Giammarco d'Amico con il Terranova Marley, Checco d'Amico con il Labrador Tosca, Luca D'Ambruosio con il Golden retriever Platone, Francesco Abbinate con il Golden Texas, Marco Disapia con il Golden Obi, Fabrizio Stea con il Labrador Billo, Pietro Galeandro con il Golden Maya, Angela Arpa con il Labrador Neera, Francesco Bascià con il Golden Dom.

Una serie di sponsor aiutano la Scuola, fra i quali l'Associazione donatori midollo osseo Puglia e l'associazione «Pugliaccessibile». «Chi vuole potrà anche donarci il suo 5 per mille nella dichiarazione dei redditi» conclude Castellano, intitolandolo a Scuola cani salvataggio nautico onlus 2011 - codice fiscale 93409430720.

La nuova sede Unicef di Bari

Antonio Curci 27 maggio 2016



Lo United Nations International Children's Emergency Fund è un fondo delle Nazioni Unite, un organo sussidiario fondato l'11 dicembre 1946 per aiutare i bambini vittime della seconda guerra mondiale. Il Comitato Italiano per l'Unicef è nato ufficialmente nel 1974, da più vent'anni quello di Bari, i cui uffici da sempre in via Nicolai 9.

Sabato 28 maggio alle ore 18 sarà inaugurata la nuova sede dell'**Unicef Bari**, in **via Sparano 149**, nel cuore della città. Una nuova sede più accogliente e vicina alle esigenze di una Città metropolitana, che avvicinerà il comune al comitato e i volontari a spostarsi nelle periferie.

“Parlare di Unicef nel cuore della città – ha affermato il Presidente Provinciale Unicef, Michele Corriero – è una giusta metafora. Soprattutto riferita ai minori. In questi ultimi anni l'attenzione su di loro è un po' calata. Invece i diritti sui minori sono valori che devono essere vivi, devono stare al centro in maniera reale e concreta nei confronti dei bambini che sono vicini a noi, quelli che seguiamo a scuola e nelle famiglie”.

Sono tanti i progetti che l'Unicef Bari ha in cantiere e che partiranno proprio dalla nuova sede. L'impegno dei volontari baresi spazia dall'impegno per la strategia di diffusione del codice fiscale Unicef per il versamento del 5X1000, a nuovi progetti in collaborazione con enti bancari e supermercati e a grandi eventi sportivi in città.

“I nuovi progetti sono in continuità con quelli già avviati in passato, come ad esempio ‘Scuola amica’, ‘Città amica’ e i laboratori delle Pigotte che servono a salvare la vita ai bambini che vivono in paesi disastriati e distrutti come i paesi dell'Africa e anche paesi più vicini come la Bulgaria e la Romania, dove l'Unicef ha dei programmi di sostegno per le comunità e per i minori”.

Con la nuova sede, nel salotto di Bari e a pochi metri dalla stazione l'Unicef si sviluppa in base alla crescita della Città, molto aperta alle periferie, in cui la mobilità pubblica e soprattutto la stazione e la Bari Nord, prima metropolitana del capoluogo, assumono un aspetto sempre più importante.

“Da questo punto più centrale cercheremo di coinvolgere sempre di più i cittadini baresi che rispondono sempre molto bene alle nostre iniziative. Una testimonianza è stata il ‘Baby Pit Stop’, presidi, luoghi dove le mamme possono allattare e cambiare il pannetto ai propri figli. Questo si sta allargando molto a livello cittadino e anche come città metropolitana”.

GRAVINA | IL COMUNE VUOLE CONCORRERE AL PROGRAMMA «URBAN INNOVATIVE ACTIONS» INSIEME CON IRSINA E GENZANO

Riqualificazione rione Piaggio la speranza si chiama Europa

Presentato un progetto per il finanziamento: si attende solo l'ok

MARINA DIMATTIA

● **GRAVINA.** Una stretta di mano a tre contro la povertà urbana. I Comuni di Irsina, Genzano di Lucania e Gravina hanno deciso di marciare uniti nel nome dell'omogeneità territoriale e di percorsi storici ed economici condivisi, abbattendo i confini che le dividono. L'occasione per suggellare l'unità di intenti è venuta dalle opportunità offerte dalla Commissione europea attraverso «Urban innovative actions», un programma finanziato dall'Unione europea con l'obiettivo di creare occasioni di inclusione sociale attraverso un investimento complessivo di 371 milioni di euro: i progetti presentati, se ritenuti meritevoli, potranno ottenere un

contributo pari all'80% della spesa prevista, fino ad un massimo di 5 milioni di euro.

Se da Bruxelles dovesse arrivare disco verde, la città del grano e del vino dirotterà le somme ottenute sulla riqualificazione del quartiere Piaggio. Entro il prossimo ottobre il verdetto sulle candidature avanzate, tra le quali quella unitaria del terzetto appulo-lucano, presentata a Gravina dai sindaci dei tre centri, il gravinese **Alesio Valente**, il suo collega irsinese **Nicola Massimo Morea** ed il primo cittadino genzanese **Rocco Cancellara**. «La nostra è una terra di cerniera tra due Regioni - ha ricordato Valente - Consapevoli di questo ruolo abbiamo deciso di condividere un cammino che ci porterà a strappare al degrado pezzi importanti

del tessuto urbano». Sulla stessa lunghezza d'onda Morea, dettosi pronto a proseguire «nell'opera, già avviata, di recupero del centro storico di Irsina», convinto che «attraverso la sinergia instaurata possiamo abbattere i limiti normativi allo scopo di svuotare sacche sempre più grandi di emarginazione». Parole fatte proprie e rilanciate anche da Cancellara, che ha anzi auspicato «che dall'intesa dal basso tra i Comuni possano giungere risposte concrete ai bisogni delle comunità amministrare».

Per non lasciar dubbi sulla genuinità dell'armonia raggiunta, alla fine Valente, Morea e Cancellara hanno precisato: «Al di là di quello che sarà il responso dell'Unione europea, andremo avanti insieme».



GRAVINA Un angolo del quartiere Piaggio

CASSANO | L'ASSEMBLEA CONVOCATA PER DISCUTERE DI BILANCIO E PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

«Poca trasparenza», Sos al prefetto

Le forze di opposizione abbandonano la riunione del Consiglio e preannunciano battaglia

FRANCESCA MARSICO

● **CASSANO.** Doveva essere un consiglio comunale come tanti, per la discussione del bilancio di previsione e per il piano triennale delle opere pubbliche. Ed invece a farla da padrone è stato l'intervento del capogruppo di minoranza, **Maria Pia Di Medio** del gruppo «Per crederci ancora» che dopo la relazione di dissenso insieme al suo gruppo di opposizione ha abbandonato l'aula. E così, degne di nota, non sono stati i provvedimenti, tutti passati coi soli voti di maggioranza, ma il gesto della Di Medio che ha spiazzato non poco i presenti.

Ma quali i motivi di un gesto così eclatante? A capo di tutto, secondo l'ex sindaco Di Medio il fatto che «da tempo si assiste alla sistematica presentazione di atti pubblici monchi di pareri obbligatori previsti per legge e di violazione delle più elementari norme di riferimento». Tra i motivi anche la tempistica di approvazione del bilancio previsionale 2016 che «è an-

data oltre i termini e il diniego di accesso agli atti da parte dei consiglieri di minoranza, episodio - a detta del capogruppo di minoranza - di una gravità assoluta che non può essere tollerato e per il quale siamo costretti, nostro malgrado, ad in-

L'ACCUSA

«Il diniego di accesso agli atti per i consiglieri di minoranza è grave e non può essere tollerato»

formare il prefetto».

Dunque la maggioranza è stata tacciata di poca trasparenza amministrativa. Accuse che hanno spiazzato non poco la maggioranza tanto che su indicazione del capogruppo della coalizione di governo, **Simeone Paparella** e dell'assessore al Bilancio **Davide Pignatale** il gruppo «Rinascita» si è ritirato in una breve pausa per

fare il punto della situazione. Subito rientrati, i lavori sono proseguiti come da programma con l'approvazione del piano triennale e del bilancio di previsione non prima della risposta del sindaco **Vito Lionetti** al gesto dell'opposizione bollato come «fascista» a seguito delle accuse rivolte senza possibilità di difesa.

A parere del primo cittadino «non abbiamo rifiutato l'accesso agli atti, ma ci sono dei casi in cui vige il segreto istruttorio». Durante i lavori è stato annunciato dallo stesso assessore al bilancio Pignatale che il «Villaggio del fanciullo», struttura da sempre destinata alla formazione educativa e didattica dei più piccoli è stata dissequestrata (la struttura infatti era finita nelle mani dei magistrati a seguito della vicenda del «Maugeri»). La struttura sarà presto un bene dei cassanesi, di cui però ancora non vi sono idee sulla futura destinazione, anche se certamente, ha affermato l'assessore Pignatale, l'edificio continuerà ad essere destinato «per fini sociali».



POLEMICHE L'opposizione ricorrerà al prefetto

ALTAMURA | LA CITTÀ SI CONFERMA MOLTO ATTENTA ALLA PREVENZIONE

La solidarietà diventa virale defibrillatori a scuole e chiese

● **ALTAMURA.** La solidarietà... è virale. Altamura si conferma una città molto attenta alla prevenzione. Cresce la dotazione di defibrillatori nelle scuole, ad opera di associazioni ed aziende private. E nel contempo prosegue l'opera di promozione della cultura della donazione che avrà un suo momento pubblico con le giornate nazionali del trapianto di organi: l'Aido sarà in piazza questa sera e domani mattina.

Uno alla volta, sta aumentando la disponibilità di defibrillatori semiautomatici in luoghi pubblici della città, soprattutto parrocchie. Sono apparecchiature decisive per il pronto intervento in caso di rischio di vita per collassi o infarti cardiaci. Apripista in questa opera di sensibilizzazione è stata l'associazione «Amici del cuore», attiva da dieci anni, soprattutto nei corsi di formazione e di «blsd» (il primo soccorso in cui rientra l'uso del defibrillatore). La prossima donazione sarà effettuata presso la caserma del 7° Reggimento «Bersaglieri» dell'Esercito domani pomeriggio.

Altri due «tasselli» a favore delle scuole. La «Gielle» della famiglia Galantucci ha donato due defibrillatori, dislocandoli rispettivamente nella scuola secondaria di primo grado «Padre Pio» (con dedica speciale al compianto preside **Salvatore Livrieri**; presenti alla ce-

rimonia la vedova **Maria Teresa D'Alessandro** e del dirigente scolastico **Claudio Crapis**) e nell'istituto di istruzione secondaria superiore «Nervi-Galilei» dove l'apparecchio salvavita è stato consegnato al dirigente **Vitan-tonio Petronella**.

E oggi l'agenda è fitta per le giornate delle donazioni. **Luigi Ladisi**, giovane medico scomparso precocemente alcuni mesi fa all'età di 25 anni, viene ricordato dall'associazione «Oltre ogni limite». In suo nome è stato organizzato il primo memorial di basket, presso il palazzetto dello sport in via Piccinni. Luigi Ladisi era un donatore. Al torneo, con tre società sportive altamurane partecipanti («Sport è vita», «Basket school» e «Young basket Altamura»), sarà presente anche l'Aido.

Il tema della donazione è anche al centro della seconda edizione del concorso letterario dal titolo «Racconti... Amo il dono della vita», in programma martedì prossimo alle 18.30, alla chiesa di San Nicola. L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con le scuole superiori di Altamura e vedrà la partecipazione del nefrologo **Giuseppe Castellano**, dell'attore **Marcello Vitale** e del responsabile cittadino **Nicola Disabato**. Saranno raccontate esperienze sulla vita che rifiorisce dopo il trapianto. [onofrio bruno]

SANTERAMO | SODDISFATTA L'ASSESSORE TINA CACCIAPAGLIA

Approvato il bilancio «Non ha criticità»

● **SANTERAMO.** E' stato approvato dal consiglio comunale il bilancio di previsione per il 2016. «Il bilancio che abbiamo approvato non presenta criticità - spiega **Tina Cacciapaglia**, assessore al bilancio e vicesindaco - Molte risorse sono state destinate per interventi nel campo sociale. Le entrate del 5 x mille, intorno ai 100mila euro, sono destinate ad iniziative del terzo settore che saranno valutate in sede di programmazione. Con l'avanzo di amministrazione sono state finanziate diverse opere pubbliche».

Per «Santeramo prima di tutto», «Conservatori e riformisti», «Inno-Viamo» e Nuovo centro destra «È un bilancio di tasse. Hanno aumentato notevolmente le tariffe della tassa sulla nettezza urbana; non hanno ridotto la Tasi e l'Imu che paghiamo al massimo, ovvero al 10,80 per mille; l'addizionale sull'Irpef rimane all'8 per mille, ovvero al massimo tassabile; altre imposte locali sono state riviste, ovviamente in aumento. E' un bilancio sbiadito, come sbiadita è stata in questi 4 anni l'amministra-

zione D'Ambrosio, dove non vi sono obiettivi di sviluppo per una città, come la nostra, dove la crisi economica continua a gravare sulle famiglie e sulle imprese. Eppure - prosegue la nota - questi amministratori vessatori, sindaco in primis, avevano l'obbligo di redigere il Documento unico di programmazione (Dup), nel quale dovevano essere ben chiare le missioni, ovvero gli obiettivi strategici, che si vogliono perseguire. Hanno presentato il documento solo perché obbligati, ma privo di idee e proposte per migliorare la nostra città nel suo complesso».

Il locale Codacons sottolinea che «non si può ancora aumentare la tassa rifiuti del 5,61% per le abitazioni e del 7% per le attività economiche a fronte di un servizio direi pessimo. Siamo alle solite aumentare le tasse e mettere le mani nelle tasche dei cittadini per fare cassa. Chiediamo al sindaco: ma quali benefici trarranno i nostri concittadini da questa ulteriore "donazione" alla causa comune?» [anna larato]

Altamura
Spaccate in negozi

● **ALTAMURA.** Tre furti sono stati tentati o consumati l'altra notte ad Altamura da parte di malviventi che hanno agito a bordo di due auto rubate, una Fiat «Punto» ed una Lancia «Y», con la tecnica della «spaccata». Molto maggiori i bottini: i ladri cercavano soltanto soldi e non hanno preso altri oggetti. Però hanno lasciato dietro di loro tanti danni per i commercianti che sono stati colpiti nel cuore delle proprie attività. Le «spaccate» sono avvenute in viale Regina Margherita ai danni di un'attività del settore della cosmetica, in via Madonna della Croce a danno di un bar-pizzeria ed in via Vittorio Veneto dove è stata presa di mira un'agenzia di scommesse. Il bottino è di poche centinaia di euro. I danni, però, ben maggiori perché le vittime hanno dovuto sostituire vetrate, infissi e saracinesche. Per tutti gli episodi indagano i Carabinieri di Altamura. [onofrio bruno]



Barletta - sabato 28 maggio 2016 Attualità

Convegno medico

"Le possibilità di trapianto nei pazienti oncologici": 8° convegno ALBA Trapiantati

L'incontro sarà impreziosito dalla partecipazione di rilevanti referenti scientifici operativi sia sul territorio nazionale

Domenica 29 Maggio 2016
Ore 9.00
Sala Consiliare del Comune di Barletta

ALBA
ASSOCIAZIONE
TRAPIANTATI
DONATORI ORGANI
TESSUTI E CELLULE
ONLUS

organizza
VIII CONVEGNO ALBA

*Le possibilità di trapianto nei pazienti oncologici.
Quali le prospettive scientifiche?*

Il Trapianto è l'alba di una nuova Vita!

Convegno trapianti © nc

di REDAZIONE

Domenica 29 maggio 2016 dalle ore 9.00 presso la Sala Consiliare del Comune di Barletta si svolgerà l'VIII CONVEGNO ALBA 2016 dal titolo: "Le possibilità di trapianto nei pazienti Oncologici. Quali le prospettive scientifiche?" organizzato dall'Associazione Alba Trapiantati, donatori organi, tessuti e cellule Onlus di Barletta, compatibilmente con la Giornata Nazionale della Donazione fissata dal Ministero della Salute, perché la donazione e il trapianto sono tra loro complementari. Il trapianto è possibile solo grazie a chi dona. E il trapiantato sarà grato di quel dono per tutta la sua nuova vita.

L'incontro sarà impreziosito dalla partecipazione di rilevanti referenti scientifici operativi sia sul territorio nazionale come il **Prof. Gabriele Catalano**, Dirigente medico dell'U.O di chirurgia epatica e del trapianto fegato di Cisanello (Pisa), il quale ha operato personalmente alcuni dei volontari di ALBA affetti da patologie oncologiche a cui è stata restituita nuova vita attraverso il trapianto, oltre al **Prof. Antonio Mazzocca**, il cui contributo negli ultimi anni, attraverso la ricerca scientifica, è stato fondamentale per aver individuato una delle cellule dell'epatocarcinoma e l'arresto dell'evoluzione della stessa nel corpo del paziente affetto da tumore, le sue ricerche sono state oggetto di interesse anche all'estero, al momento svolge attività di ricerca presso il Dipartimento interdisciplinare di medicina all'Università Aldo Moro di Bari.

Inoltre interverranno anche alcuni referenti scientifici operativi sul nostro territorio, nella fattispecie presso il nostro ospedale Mons. Dimiccoli di Barletta, come il **Dott. Giuseppe Cuccorese**, **Dott. Salvatore Di Paolo** e il **Dott. Francesco Lattanzio** che affiancano l'Associazione Alba Trapiantati Onlus monitorando costantemente la situazione dei pazienti che necessitano di cure oltre a coordinare una sinergia con il Centro Trapianti di Cisanello (Pisa) dove vengono indirizzati i pazienti stessi qualora abbiano bisogno di un trapianto immediato.

Moderatrice del Convegno sarà l'addetta stampa dell'Associazione Alba trapiantati Onlus, Dott.ssa Lucia Delvecchio, che dedicherà durante la mattinata una piccola parentesi alla testimonianza di una trapiantata barlettana, volontaria di Alba, che si è offerta di diffondere la sua esperienza personale per scuotere gli animi di chi come lei ha sofferto per una patologia oncologica e a cui era stato detto chiaramente che non c'erano possibilità di farcela. Oggi è ancora qui tra noi a raccontarci che il trapianto, ricevuto a Pisa, le ha restituito la vita.

Al termine del Convegno verrà rilasciato un attestato di partecipazione.



EVENTI E CULTURA TRANI

Mon jardin capsule: un pomeriggio di moda, musica e solidarietà

Gli stilisti Alberto Corallo e Stephan Janson per la onlus Amopuglia

MODA

REDAZIONE TRANIVIVA

Sabato 28 Maggio 2016 ore 1.29

COMUNICATO STAMPA

Sabato 28 maggio un omaggio alla primavera. Con "Mon Jardin capsule" andrà in scena, lungo l'elegante Corso Cavour, a partire dalle 18 sino a sera alle 23, un pomeriggio di moda, musica e solidarietà con Stephan Janson e Alberto Corallo a favore di Amopuglia Onlus, sezione di Trani, con il patrocinio del Comune di Trani e dell'assessorato alla cultura nella persona dell'assessore Grazia Distaso, con il sostegno di Premium, referente Audi per la Bat e noleggio auto "tailor made" Trani, la classe e l'eleganza Audi unita all'innovazione, di KaffeIn Italian coffee house Trani, grazie agli allestimenti a cura di Esecuzione Verde di Antonio Lavermicocca Bari, al Cesvim Trani per il maquillage audace e per le "teste fiorite", al djset di musica ed atmosfere che si diffonderanno dalle alte balconate del palazzo Liberty di via Cavour.

È la primavera più di ogni altra passione: fioriscono bellezza e vita in una serata di moda musica e solidarietà, un intreccio virtuoso che da anni vede impegnati Amopuglia Onlus- sezione di Trani e Alberto Corallo Boutique Trani che apre le sue stanze della moda, creando un salotto fiorito e profumato lungo l'elegante via Cavour - angolo via Umberto. Qui sarà possibile acquistare fiori e piante il cui ricavato sarà devoluto ad Amopuglia, animeranno i luoghi quadri animati da 15 mannequin e atmosfere fluo daranno vita alla saga di sbocchi e infiorescenze, corpo e linfa per i sensi intorpiditi, un campo luminoso di atmosfere e profumi densi, in un pomeriggio di incanto urbano. La fioreria glam, orientata al sostegno delle azioni di solidarietà, vedrà professioniste della moda e 15 donne di impegno armonizzare gesti e modi, spettacolo e concreta solidarietà, vissuti e promossi a tessere una trama di condivisione. Testimonial di eccezione l'esclusiva capsule dello stilista guru ispiratore del mood di Alberto Corallo, Stephan Janson, che celebrerà in stampe, cromie e tessuti pregiati il potere degli elementi, la vita nel suo prorompere rigoglioso.



Domani giochi e spettacoli nel parco "Don T. Bello" per il camposcuola dei bambini diabetici

Tutto pronto per "Bari for Charity 2016", l'iniziativa no profit per promuovere una raccolta di fondi destinati a un campo scuola per bambini e giovani con diabete che si terrà domani nel parco Don Tonino Bello, in via Ghandi. Giochi e spettacoli inizieranno alle 18 e termineranno alle 21:30. L'iniziativa è in collaborazione con i Centri di Diabetologia Pediatrica di Bari, Brindisi, Foggia, Francavilla Fontana e Casarano, e con le associazioni di pazienti APGD (Associazione Pugliese per l'Aiuto al Giovane con Diabete) e APDS (Associazione Pediatrica Diabetici del Salento).





Barletta - sabato 28 maggio 2016 Cronaca

Piano di emergenza

Migranti accolti al PalaDisfida: sono 15 donne, due incinte. In moto la macchina della solidarietà

Le donne accolte dalle varie associazioni umanitarie, quali Caritas, Avser, Oer, hanno ricevuto la prima assistenza



Arrivo di migranti © nc

di NICOLETTA DIELLA

Sono stati accolti nel primo pomeriggio, presso il Palazzetto Borgia, 15 migranti, tutte donne di cui due incinte, probabilmente di origine nigeriana. Le donne accolte dalle varie associazioni umanitarie, quali Caritas, Avser, Oer, hanno ricevuto la prima assistenza. Anche l'azienda Ba.r.s.a è intervenuta per rendere accessibili i locali e ha permesso che fossero posizionate brande e coperte. Alcuni imprenditori barlettani hanno contribuito fornendo gratuitamente indumenti e scarpe. Erano presenti figure istituzionali quali l'assessore Marcello Lanotte, il dirigente Santa Scommegna, il comandante dei Vigili urbani Savino Filannino, primi a fornire la notizia dell'arrivo e a mettere in moto la macchina della solidarietà.

Il piano di emergenza con cui il Ministero dell'Interno sta facendo fronte ai continui sbarchi di immigrati nelle coste meridionali del Paese ha coinvolto dunque anche la città di Barletta dove oggi sono arrivate, su disposizione della Prefettura di Barletta-Andria-Trani, quindici donne migranti (di cui una ricoverata d'urgenza in ospedale) accolte in uno spazio allestito temporaneamente - come in altre situazioni di emergenza - nella palestra retrostante il PalaDisfida "Mario Borgia".

Grazie alla fattiva collaborazione tra Croce Rossa Italiana, Caritas, Unitalsi, A.V.S.E.R, O.E.R, O.B.S., Misericordia e l'associazione Home & Homme, è stata prestata una prima assistenza sanitaria e umanitaria e sono state avviate le operazioni di mediazione culturale in vista dell'individuazione, da parte della Prefettura d'intesa con il Comune e in collaborazione con associazioni e soggetti pubblici e privati, di strutture ricettive idonee per la gestione dell'emergenza.

"La disponibilità e l'impegno dimostrati dalle associazioni immediatamente intervenute insieme ai vigili urbani e alle forze dell'ordine - ha dichiarato il sindaco Pasquale Cascella durante il sopralluogo compiuto con gli assessori Lasala e Lanotte, il comandante della polizia municipale Filannino e la dirigente Scommegna - conferma la vocazione solidale e rappresenta la sensibilità della intera città nei confronti delle acute tensioni internazionali all'origine di tanti drammi umani".

28 Maggio 2016

Il mondo del volontariato si è incontrato a Trani, Cilento: «Fare rete è il futuro»



Ha riscosso grande successo in termini di partecipazione l'incontro formativo, finalizzato alla promozione del volontariato, organizzato nella sala Azzurra del Comune di Trani dal centro di servizio al volontariato San Nicola. Associazioni e volontari hanno pienamente risposto all'invito, gremendo la sala.

Annualmente il centro di servizio al volontariato San Nicola incontra le associazioni e gli Enti locali. Attraverso il confronto con le realtà del territorio vengono verificati periodicamente i risultati della collaborazione con il Csv e vengono portate all'attenzione le esigenze delle comunità, utili alla progettazione di nuovi servizi e nuove attività. Gli incontri di promozione rappresentano occasione preziosa per creare e sostenere le reti di volontariato e per favorire partnership con altri soggetti del mondo delle no profit.

All'incontro ha partecipato l'assessore Debora Cilento: «L'amministrazione sta dedicando particolare attenzione al dialogo con le associazioni. Facendo rete è possibile creare condizioni di autentica democrazia, diffondere spirito di cooperazione, solidarietà e impegno civico. L'associazionismo, rappresenta un elemento importante per ogni comunità ed a Trani, sempre più, sta diventando uno dei canali privilegiati di partecipazione alle problematiche collettive».

Redazione Il Giornale di Trani ©

28 maggio 2016

Il mondo del volontariato attivo in città



Ciliento: «L'Amministrazione sta dedicando particolare attenzione al dialogo con le associazioni»

Ha riscosso un grande successo in termini di partecipazione l'incontro formativo, finalizzato alla promozione del volontariato, organizzato nella sala Azzurra del Comune di Trani dal centro di servizio al volontariato San Nicola. Associazioni e volontari hanno pienamente risposto all'invito, gremendo la sala.

Annualmente il centro di servizio al volontariato San Nicola incontra le associazioni e gli Enti locali. Attraverso il confronto con le realtà del territorio vengono verificati periodicamente i risultati della collaborazione con il Csv e vengono portate all'attenzione le esigenze delle comunità, utili alla progettazione di nuovi servizi e nuove attività. Gli incontri di promozione rappresentano occasione preziosa per creare e sostenere le reti di volontariato e per favorire partnership con altri soggetti del mondo delle no profit.

All'incontro ha partecipato l'assessore Debora Ciliento: «L'Amministrazione sta dedicando particolare attenzione al dialogo con le associazioni. Facendo rete è possibile creare condizioni di autentica democrazia, diffondere spirito di cooperazione, solidarietà e impegno civico. L'associazionismo, rappresenta un elemento importante per ogni comunità ed a Trani, sempre più, sta diventando uno dei canali privilegiati di partecipazione alle problematiche collettive».



Bari - sabato 28 maggio 2016 Cronaca

Beneficenza

Scarpe contraffatte donate alle associazioni di volontariato

Oltre mille paia di calzature sequestrate a gennaio dalla Finanza e ora distribuite a Bari e provincia

di LA REDAZIONE

Sequestrate e donate a comunità e associazioni di volontariato.

Lo scorso gennaio la Guardia di finanza aveva posto sotto sequestro circa 1.300 paia di scarpe contraffatte. Il Tribunale di Bari nei giorni scorsi ha autorizzato la loro cessione a enti di beneficenza.

Le scarpe sono state distribuite dai militari della Polizia tributaria di Bari alla Comunità educativa residenziale per minori Don Andrea Gallo, all'associazione Giraffa Onlus e alla Comunità educativa 16 agosto, nel capoluogo.

In provincia, sono state donate ad Associazione famiglie San Filippo Neri di Putignano, Comunità cenacolo di Mariotto, Associazione comunità Emmanuel Onkus-Centro terapeutico Villa Pietro e Angela, Centro socio-educativo Granelli di Senape di Acquaviva delle Fonti e Associazione pugliese rilancio progetto uomo onlus-Centro Don Bosco (recupero tossicodipendenti) di Sannicandro di Bari.



Oltre mille paia di calzature sequestrate a gennaio dalla Finanza e ora distribuite a Bari e provincia © n,c,

VIVILA CITTÀ

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it



ALLE 21 AL PETRUZZELLI PER LA CAMERATA Stasera il concerto «Love» di Allevi

È considerato l'enfant prodige (anche terribile!) della musica classica contemporanea ed è stato capace di conquistare il mondo con il suo talento: stasera alle 21 Giovanni Allevi sarà al Teatro Petruzzelli per la Stagione «Magic» della Camerata Musicale Barese con Solo Piano «Love» Tour in esclusiva regionale. Allevi porterà sul palco le tredici pagine di quel diario musicale fortemente emotivo di «Love» album

uscito su etichetta Bizart/Sony Music: tredici tracce che raccontano l'amore nelle sue molteplici forme, tra ispirazioni classiche e contemporanee, da Bach a Baudelaire, in un viaggio personale attraverso i sentimenti e lo spazio. Pubblicato a quattro anni dal Disco di Platino «Alien» e dopo l'esperienza sinfonica dell'album «Sunrise», «Love» è il nono album di studio dell'artista. Ultimissime disponibilità di posti presso gli uffici della Camerata in Via Sparano 141. Infotel 080/5211908; presso il botteghino del Teatro Petruzzelli e www.cameratamusicalebarese.it

APPUNTAMENTI

OGGI SABATO

Casamassima, convegno alla Lum

Alle 8.30, nell'Aula Magna dell'Università Lum Jean Monnet di Casamassima convegno «Struttura ed utilizzo della banca dati del DNA: Stati Uniti e Italia a confronto». Interverranno: Adams Dwight, Antonio Maria La Scala.

Bitritto, convegno su «Obesità infantile»

Dalle 9, il Centro di medicina dello sport C&C organizza, nella «Sala Castello», in piazza Leone a Bitritto, il convegno su «Obesità infantile», epidemiologia, terapie, nutrizione, prevenzione. Introduzione a cura di G. Sborgia, direttore scientifico. Relazioni di Tafuri, epidemiologia; Stefanelli, endocrinologia; Paganetti, pediatria; Guerriero, cardiologia; Nardelli ortopedia; Cuomo, pneumologia; Besozzi, chirurgia; Colavito, psicologia; Panella, nutrizione; Rutigliano, sofisticazioni alimentari. Conclusioni di N. Simonetti.

Incontro di promozione cellule staminali

Alle 17.15, nella sede del gruppo Fratres «San Michele Arcangelo», in via Duca d'Aosta 2 a Palese, si terrà un incontro di formazione e sensibilizzazione sulla donazione di cellule, tessuti ed organi. Interverranno, a nome delle associazioni organizzatrici, Antonio Ranieri, Carmela Lopez, Cristoforo Cuzzola, Gianna Pascali.

Canosa, «E senza piangere» di Pier Luigi Celli

Alle 18 al Centro Servizio Culturali in via Parini a Canosa di Puglia, presentazione del romanzo di Pier Luigi Celli «E senza piangere». Modera Marco Silvestri.

Trani, «Mon Jardin capsule»

«Mon Jardin capsule» andrà in scena lungo corso Cavour a Trani dalle 18 alle 23, a favore di Amopuglia, associazione che assiste a casa, gratuitamente, i malati gravi di cancro. Un pomeriggio di moda, musica e solidarietà con Stephan Janson e Alberto Corallo.

Altamura, Ordine della Rosa-Croce A.M.O.R.C.

Alle 18.30 alla Sala Tommaso Fiore - GAL, in piazza Della Resistenza 5 ad Altamura, si terrà la Conferenza dell'Ordine della Rosa-Croce A.M.O.R.C. sul tema «Scienza e Spiritualità». Il relatore sarà Mirko Palomba. Al termine «Conversando...», momento in cui chiunque potrà fare commenti o porre domande. L'ingresso è libero; per informazioni 327 5674651 oppure pba@amorc.it oppure www.amorc.it.

«La Traslazione di san Nicola storia...»

Nell'ambito della mostra fotografica di Vincenzo Catalano «Fiat Lux - L'istante della meraviglia», allestita al teatro Margherita di Bari alle 19 «Sacra Luce», conferenza di Michele Loconsole su «La Traslazione di san Nicola storia dell'epopea barese». Info 347/897.22.05.

Navigando sulla costa di Monopoli

Stasera alle 20 sul Molo Margherita al porto di Monopoli, evento inaugurale e serata blues di Ladeca Yacht's Renting: si parlerà di musica e di navigazioni pugliesi estive. Ingresso libero sul New Kama. Info 335/625.42.52.

DOMANI DOMENICA

Angolo dell'Avventura di Bari

L'associazione culturale l'Angolo dell'Avventura di Bari propone una passeggiata culturale fra i vicoli dell'Isola della città vecchia di Taranto alla scoperta di storia e tradizione con visita al museo archeologico di Taranto. La passeggiata sarà accompagnata dalla musica tradizionale tarantina e dalle danze popolari grazie agli amici dell'Associazione Culturale Tarantinidion, capeggiati da Antonello Cafagna. Info angoloaventurabari@gmail.com - www.angoloaventurabari.it. L'appuntamento per la partenza da Bari è fissato alle 7.45 davanti all'ingresso principale del Parco di Largo 2 Giugno (Lato Viale Eiu nauidi).

Alberobello, anniversario C. Francesco Ruppi

In occasione del 5° anniversario della scomparsa di Mons. Cosmo Francesco Ruppi, alle 10, cerimonia dello scoprimento dell'epigrafe commemorativa collocata sulla facciata della casa natale in via Indipendenza 15 ad Alberobello. Alle 18.30, nella basilica dei Santi Cosma e Damiano, sarà celebrata una messa presieduta dal card. Salvatore De Giorgi.

Workshops all'Hotel Leon d'Oro

All'Hotel Leon D'oro, in piazza Aldo Moro 4 a Bari, dalle 15 alle 17.30, workshop di Igor Sibaldi «Il mondo dei desideri». Dalle 17.40 alle 19.40, workshop di Andrea Colamedici e Maura Gancitano «Cos'è la spiritualità». Info 080/521.12.74 - 348/793.14.23 libreriaroma@tiscali.it.

ABC, beninvecchiamo così. Dizionario anti-age

Alle 19 al teatro Margherita, nell'ambito della mostra di Vincenzo Catalano il nuovo libro di Nicola Simonetti dal titolo «ABC, beninvecchiamo così. Dizionario anti-age» (edito da Adda). Relatore, il direttore della Gazzetta del Mezzogiorno Giuseppe De Tomaso. Ingresso libero. Info 347/897.22.05.

PROSSIMAMENTE

«Una ballata del mare Egeo» di P. Nissirio

Alla libreria Laterza, lunedì 30 maggio alle 18, incontro con Patrizio Nissirio autore di «Una ballata del mare Egeo». Interviene Ugo Sbisà.

«Festival della Complessità»

Lunedì 30 maggio, al Centro Polifunzionale Futura/Parco 2 Giugno a Bari, nell'ambito del «Festival della Complessità» organizzata dall'Aiems - Ass. It. di Epistemologia e Metodologia Sistemiche, «Storie di scuola... Fra Parentesi», Epistemologie sistemiche e pratiche «estetiche» per insegnanti, educatori, formatori. Alle 19, «Elogio degli umili nessi». Educazione, Palpitare di corpi, Palpitare di menti. Lectio Magistralis di Beppe Pasini, psicoterapeuta.

Bitetto, «Bestseller - l'incubo riCorrente»

Lunedì 30 maggio alle 19.30 a Bitetto, alla libreria «La Prima» in via XXIV Maggio 1 Christian Montanaro presenta il suo romanzo «Bestseller - l'incubo riCorrente».

PINACOTECA ANCORA TRE STATUETTE DA RECUPERARE. SPONSOR AMBIENTE PUGLIA

Tornano a splendere 4 antiche madonnine

Prima tappa dello straordinario lavoro della restauratrice Gabriella Bozzi



CAPOLAVORI CASALINGHI
Le quattro antiche statuette realizzate per la devozione domestica e restaurate con un difficile e lungo lavoro da Gabriella Bozzi



di LEONARDO PETROCELLI

te di ispirazione per tutta la famiglia Minafra. Brevi ritratti rievocatori delle atmosfere care al maestro riminese e, appunto, al tempo gravidi di suggestioni «rotiane». Sarajevo ha l'andamento di una melodia scritta in una notte di luna calante, Pierrot è una ninna nanna per la mano destra dedicata al figlio Sol (la cui voce si ascolta anche nell'algido Aylan e la luna); La voce dell'acqua s'ode solo nel silenzio è un brevissimo fondale minimalista; La bottega dei giocattoli ha una melodia ridondante che ricorda certe danze balcaniche.

Un album che racchiude in sé un percorso ricco di fremiti interiori e che viene ben racchiuso nella definizione del noto compositore francese René Aubry, riportata sul dorso della copertina: «Musica che viaggia e vi trasporta in un itinerario attraverso la tranquillità, la gioia e la frenesia, dove il virtuosismo è asservito alle emozioni».

I culto devozionale privato dell'Italia che fu non poteva prescindere, soprattutto nel Meridione, dalla presenza casalinga di una «madonnina sotto campana». Almeno fino al secolo scorso, quando di questi piccoli capolavori, sospesi tra sapienza artigianale e meraviglia artistica, cessò la produzione, trasformandoli in oggetti d'interesse per antiquari e, soprattutto, collezionisti.

Tra questi, figura l'artista veneziana, ma di origini biscegliesi, Riccarda Pagnozzato che, nel 2001, donò ben sette madonnine alla Pinacoteca Metropolitana di Bari, diretta da Clara Gelao. Da qui, l'inizio di un complesso percorso di recupero che - grazie all'opera della restauratrice Gabriella Bozzi e al decisivo contributo dell'associazione Ambiente Puglia, presieduta da Paolo Lepore e sponsor dell'iniziativa - ha visto ieri mattina il taglio di un primo, significativo traguardo: ben quattro madonnine su sette sono state restituite all'antico splendore e rese idonee per l'esposizione al pubblico che avverrà subito dopo l'acquisto delle quattro nuove campane in vetro soffiato destinate a custodirle.

«Per anni non abbiamo potuto esporle - spiega la Gelao -. Ora, però, abbiamo intrapreso un cammino che ci impegnerà ancora. Questi oggetti, realizzati con una tecnica simile a quella utilizzata per i pastori del presepe, sono una versione in miniatura delle grandi madonne vestite delle chiese e sono il frutto di un artigianato artistico molto diffuso nell'Italia meridionale fino al secolo scorso».

In particolare, le Madonnine restaurate coprono un arco temporale che, approssimativamente, va dal 1600 al 1900. Quattro secoli per quattro piccole gemme non prive di dettagli preziosi e notevoli spunti d'interesse, dai filati dorati sugli abiti di seta pura alla pettinature modellate nella terra cotta.

«Si è trattato di un restauro particolarmente lungo e complesso - racconta la Bozzi - poiché il tempo e la polvere avevano recato alle madonnine danni considerevoli. Sono intervenuta replicando le parti mancanti, consolidando i tessuti, riempiendo gli abiti, rivestendo i fantocci fino all'allestimento definitivo. Un lavoro certosino, i cui frutti, però, potranno essere apprezzati presto dal pubblico». Fra le tante curiosità, si segnala una lamina d'oro alla base della Madonnina del Carmine. «Per completare il restauro di questa parte che ha visto finora solo un minimo intervento dimostrativo, volto ad evidenziarne la lucentezza in punto preciso - continua Gabriella Bozzi -, servirebbe un investimento ulteriore. Speriamo di poter intervenire al più presto perché la lamina è esposta ad un concreto rischio di ossidazione».

Sul valore extra-artistico dell'operazione, si è infine concentrata la riflessione di Francesca Pietroforte, consigliera delegata per i Beni Culturali della Città Metropolitana: «Spesso faticiamo a comprendere fino in fondo il valore di queste preziosità e, quindi, non riusciamo a custodirle né promuoverle adeguatamente. Non è questo il caso, però. La Pinacoteca - conclude - è il luogo migliore per esaltare le quattro Madonnine. Guardare al nostro patrimonio culturale significa contribuire a creare un forte senso comunitario».

MONOPOLI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/9373014
PRONTO SOCCO.	080/742025 - 080/4149254
GUARDIA MEDICA	080/4149248
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
LICCIULLI via V. Veneto, 44	

CONVERSANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4951014
CONSORZIO DI VIGILANZA URBANA E RURALE	080/4951286
PRONTO SOCCORSO	080/4952100
GUARDIA MEDICA	080/4091232
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
CARVUTTO via Vavalle, 8	

MOLA DI BARI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/4738214
PRONTO SOCCORSO	080/4717706
GUARDIA MEDICA	080/4717748
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
FORNARI via De Nicola, 104	

POLIGNANO A MARE

POLIZIA MUNICIPALE	080/4240014
PRONTO SOCCORSO	080/4240759
GUARDIA MEDICA	080/4247062
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
SOLIMINI via Martiri di Dogali, 80	

PUTIGNANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4911014
PRONTO SOCCORSO	080/4911923
GUARDIA MEDICA	080/4050815

BITONTO

POLIZIA MUNICIPALE	080/3751014
PRONTO SOCCORSO	080/3737211
GUARDIA MEDICA	080/3737253
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
SALSANO L. via Beppe Modugno, 3	

ALTAMURA

POLIZIA MUNICIPALE	3141014
GUARDIA MEDICA	3108201
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
GRASSANO via Giovanni Gentile, 7	

GIOIA DEL COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3484014
PRONTO SOCCORSO	3489214
GUARDIA MEDICA	3489500
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
FAVALE via Cavour, 110	

GRAVINA IN PUGLIA

POLIZIA MUNICIPALE	3267463
PRONTO SOCCORSO	3108517
GUARDIA MEDICA	3108502
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
GRASSO via G. Di Vittorio, 154	

SANTERAMO IN COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3036014
PRONTO SOCCORSO	3036011
GUARDIA MEDICA	3032228

GIOVINAZZO

POLIZIA MUNICIPALE	080-3942014
PRONTO SOCCORSO	080-3357807
GUARDIA MEDICA	080-3947805
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
RINELLA piazza V. Emanuele, 48	

MOLFETTA

POLIZIA MUNICIPALE	3971014
CAPITANERIA DI PORTO	3971727 - 3971076
PRONTO SOCCORSO	3349292
GUARDIA MEDICA	3349264
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
dalle 20 alle 22 CAPUTO via Baccarini Dopo le 22 via G. Marconi, 1 336/82.30.40	

RUVO

POL. MUNICIPALE	080/3611014 - 080/9507350
PRONTO SOCCORSO	118 - 080/3611342
GUARDIA MEDICA	080/3608226
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
SAMARELLI corso Cotugno, 6/A	

TERLIZZI

POLIZIA MUNICIPALE	3516014
PRONTO SOCCORSO	3516024
GUARDIA MEDICA	3510042
FARMACIA REPERIBILE NOTTE	
GEMMATO viale Roma, 27	



28 MAGGIO 2016

Oggi, a Trani, «La medicina di base e la clownterapia»



L'associazione "In compagnia del sorriso", che fa parte della Federazione nazionale clown dottori" e collabora attivamente con l'Asl Bt, organizza per oggi, sabato 28 maggio, presso l'università Lum, in via Andria, una giornata di sensibilizzazione rivolta ai medici generici della nostra provincia. Obiettivo, introdurre alcuni elementi di clownterapia nell'approccio con il malato.

Di seguito il programma: ore 9, saluti di Ottavio Narracci, direttore generale Asl Bt; 9.15, intervento di Benedetto Delvecchio (presidente dell'Ordine dei medici) su "Medico di famiglia e buonumore"; 9.45, Massimiliano La Paglia, psicologo, su "L'approccio della clownterapia per la medicina di base"; 10.15, Maurizio Bernassola, vice presidente Fnc, su "La figura del clown dottore"; 10.45, Patrizia Bruno, psicologa e psicoterapeuta, su "I clown dottori di In compagnia del sorriso. Un progetto sperimentale in Asl Bt"; 11.15, Dino Leonetti, medico di base ed oncologo, su "Il clown dottore e il dottore clown. La mia esperienza"; 11.30, laboratorio esperienziale sulle tecniche di clown terapia; 12.30, conclusioni e test di apprendimento.

Redazione Il Giornale di Trani ©

28 maggio 2016

“In Compagnia del Sorriso” e la Clownterapy



Una giornata di sensibilizzazione rivolta ai medici di Medicina Generale della Asl Bat

Grande affluenza di medici per l'incontro formativo sulla clown terapia che si è svolto oggi, 28 Maggio, presso l'Università Lum di Trani.

L'evento di formazione è stato organizzato dalla Asl Bt in collaborazione con l'Associazione “In Compagnia del Sorriso”, il cui presidente è il medico di base e oncologo Dino Leonetti.

L'associazione fa parte della Federazione Nazionale Clowndottori e collabora attivamente con la Asl Bt, portando il sorriso ai bambini ricoverati presso le pediatrie e non solo. Sono in corso anche altri progetti di sperimentazione della terapia del sorriso: presso il reparto di Ematologia dell'ospedale Dimiccoli, diretto dal dottor Tarantini, è in corso uno studio che mira a mettere in evidenza i cambiamenti emotivi dopo un intervento di Clownterapia attraverso un'analisi del sangue.

Sono dottori e volontari che si incontrano tra le corsie dell'ospedale, con il naso rosso e il camice pieno di gadget colorati, che fanno la differenza nella quotidianità di chi lotta contro malattie, disagio e solitudine, portando sorrisi e allegria, intrattenendo i malati e regalando ore di spensieratezza a chi è costretto in un letto.

La medicina del sorriso ha l'obiettivo di portare gioia e risa, con il loro effetto benefico, contagiando di sorrisi bambini, adulti e anziani in situazioni di disagio fisico o sociale.

Questo l'obiettivo dell'incontro, non solo sensibilizzare i medici dell'Asl Bat ma anche e soprattutto educare “alla psicologia del sorriso”, che diviene fondamentale nella cura dei più piccoli ma anche di tutti i pazienti degli ospedali cittadini.



ASSOCIAZIONI ANDRIA

Apre ad Andria l'Urban Center - "Officina urbana di idee e progetti per la città"

L'inaugurazione si terrà questa sera alle ore 19 nella sede di via Torino

URBAN CENTER ANDRIA

REDAZIONE ANDRIAVIVA
Sabato 28 Maggio 2016

Questa sera, alle ore 19.00, in via Torino 12, apre ufficialmente i battenti l'Urban Center - "Officina urbana di idee e progetti per la città", frutto della sinergia organizzativa ed operativa di alcune significative realtà associative del territorio. Al momento sono ben sette le associazioni che hanno aderito al cartello dell'Urban Center: Il Solstizio (cultura); Fare Verde - Arda (ambiente); IN & Young (volontariato); SEAK-SVEVA (editoria); Fare Quadrato (cultura politica); Civiltà Contadina (promozione culturale per la tutela della biodiversità e delle tradizioni rurali); Andria Nuova (politica con impegno civico).

«L'Urban Center nasce innanzitutto - ricorda l'ingegnere Annalisa Fusaro - dall'idea di creare un luogo comune d'incontro, al centro di Andria, per consentire a giovani, studenti, professionisti, tecnici, semplici cittadini, di riprendere il filo di una discussione da tempo interrotta sui grandi temi urbani della nostra città, sulle problematiche più urgenti e sulle prospettive di un nuovo sviluppo del territorio. Nessuna bacchetta magica, per carità, ma tanta voglia di cimentarci, insieme a tutti gli andriesi di buona volontà, ad immaginare quella che potrebbe essere l'Andria di "dopodomani". Augurandoci che possa davvero essere una città a misura d'uomo ed ispirata ad una migliore qualità della vita».

«Crediamo fortemente in questo progetto dell'Urban Center - sottolinea l'avv. Luigi del Giudice di Andria Nuova - così come crediamo che la sinergia operativa tra più realtà associative così diverse tra loro possa dar luogo ad un mix effervescente, capace di muovere progettualità forti ed innovative nei campi d'intervento più disparati. Dalla cultura politica alla cittadinanza attiva, dall'urbanistica alle politiche giovanili, dal volontariato all'ambiente, dallo spettacolo alla musica, dallo sport ai grandi eventi. Tutti insieme proveremo a smuovere Andria da un letargo ideale diventato un po' troppo lungo e quindi preoccupante per la comunità».

In occasione dell'inaugurazione ufficiale della nuova sede di via Torino 12, l'Urban Center ospiterà ben due rassegne fotografiche. La prima, curata da Michele De Lucia, dal titolo "Andria e le sue Tradizioni", è dedicata agli usi e costumi della nostra cultura contadina. La seconda, curata da Luca Catalano, dal titolo "Sguardi sulla Terra", è invece una splendida collezione tratta da Google Earth. Entrambe hanno dunque un tema fondante comune e ben delineato: il legame locale e globale con la nostra madre Terra. Il percorso degli ospiti all'interno dell'Urban Center sarà confortato dalla degustazione di prodotti tipici e vini, ovviamente ed inevitabilmente autoctoni.



TURISMO

AREE «BLU» SENZA CONTROLLO

«L'appalto è scaduto garantiamo noi la sosta dei camper»

Il «pizzo» dei parcheggiatori abusivi

NICO AURORA

● **TRANI.** Un «pizzo» di 10 euro al giorno. È quello che i parcheggiatori abusivi chiedono a turisti e visitatori possessori di camper, per farli sostare tranquilli, nelle aree in cui solitamente si soffermano le «case su gomma»: largo don Angelo pastore, nei pressi di porta Vassalla, ed il tratto di via Banchina al porto compreso fra piazza Trieste e molo Santa Lucia.

I possessori dei caravan giungono a quei luoghi ipotizzando che le strisce blu, da tempo ivi tracciate, garantiscano loro il

versamento di un corrispettivo per un parcheggio a pagamento istituzionale. Invece, proprio in quelle due aree, da anni Amet, gestore del servizio in città, non può più esercitarlo perché quelle

due zone sono, tuttora, riconducibili al demanio marittimo e, dunque, non vi si può applicare alcun tipo di tariffa.

A quel punto, per gli abusivi, il gioco è fatto, nella misura in cui spiegano ai camperisti che il servizio è scaduto e che, per la tutela dei loro mezzi, ci pensano loro: 10 al giorno «e passa la paura».

Le forze dell'ordine sono da tempo a conoscenza del fenomeno che, peraltro, è

esteso anche a tutti i tipi di veicoli per i quali si paga quasi sempre «a piacere».

L'importante è l'«obolo», perché, senza quello, si rischia di subire spiacevoli conseguenze, come minimo ai danni della propria vettura. «L'appalto è scaduto, garantiamo noi», comunicano i parcheggiatori abusivi, nella zona di porto e castello, agli automobilisti che parcheggiano sulle strisce blu alla ricerca di un grattino difficilmente reperibile. In cambio, ricevono subito la visita di un operatore della sosta non autorizzato, che fa sapere loro che quelle strisce blu, ormai, sarebbero semplicemente i confini di un posto per il quale non serve più ricercare né un parcometro (che non c'è mai stato), né un grattino, quasi introvabile: è sufficiente rilasciare il pizzo ed il gioco è fatto.

Le squadre degli abusivi sono bene organizzate e hanno il vantaggio di essere «stanziali» a differenza degli ausiliari del traffico e della sosta, costretti a lavorare da itineranti perché il loro compito, soprat-

tutto, è verificare la presenza e congruità dell'importo dei grattini sui parabrezza delle auto in sosta per l'intera rete urbana. Peraltro, questi dipendenti di Amet non hanno alcun potere di polizia giudiziaria e, pertanto, possono solo limitarsi a segnalare a Polizia locale e forze dell'ordine la presenza di abusivi in azione.

In questi giorni Amet sta eseguendo i lavori di ripasso di tutte le strisce blu, ma, ovviamente non lo farà su quelle due aree in cui, come detto, il servizio non si può esercitare. Questo, a maggior ragione, porrà gli abusivi nella condizione di spadroneggiare.

Ma quello che più fa specie è che, a fronte di tanta illegalità, troppe poche volte si siano registrati interventi repressivi: sebbene sia vero che, per inchiodarne un responsabile, serve la flagranza del reato, non dovrebbe essere così difficile monitorare le zone ed acquisire elementi utili ad un ripristino della legalità nel nome dell'interesse pubblico.



TURISTI
Camperisti alle prese con il «pizzo» dei parcheggiatori abusivi



CAMPERISTI Nella zona vicino alla cattedrale

AMBIENTE OGGI E DOMANI, DALLE 9.30

Volontari in azione per la pulizia di spiagge e fondali

● **TRANI.** Nell'attesa dell'avvio delle concessioni demaniali relative a quattro tratti di spiaggia libera, va in scena questo fine settimana l'edizione tranese di «Spiagge e fondali puliti 2016». Il lavoro dei volontari, all'opera con guanti, rastrelli e bidoni, prenderà il via oggi, sabato 28 maggio, alle 9.30, alla Baia del pescatore. Impegnati con Legambiente saranno gli operatori dell'Amiu, amministratori comunali, reclusi degli istituti penitenziari di Trani, ospiti del Centro servizi di igiene mentale dell'Asl Bt, del centro Jobel, allievi dell'istituto Alberghiero «Aldo Moro», le associazioni il Colore degli anni e la Mandragora.

Domani, domenica 29 maggio, alla stessa ora, si replica presso lo scoglio di Frisio, in gemellaggio con la spiaggia di Nabeul, in Tunisia, dove sei volontari di Legambiente Trani si uniranno a giovani locali nella operazione «Clean up the Med». Si procederà a differenziare i rifiuti raccolti, proseguendo una «politica del fare» che, in questi giorni, ha visto volontari e formatori di Legambiente presenti nelle scuole cittadine per fornire istruzioni sulle modalità di raccolta differenziata.

«La tutela del mare è uno dei nostri costanti impegni - dice il presidente del circolo di Trani di Legambiente, Pierluigi Colangelo -, che segna un ulteriore traguardo con l'annunciata revoca della concessione privata di una cabina che, da lustri, deturpa un bel sito costiero a sud di Lido Matinelle. Attendiamo a breve, inoltre, i risultati della investigazioni sugli scarichi abusivi ed accessi a mare negati. Spiagge pulite? Poiché la salvaguardia dell'ambiente in cui viviamo passa anche da comportamenti ed azioni che compiamo quotidianamente, tutti i cittadini sono invitati ad unirsi a noi per affermare valori come difesa della natura, lavoro di squadra, educazione all'azione».

«Approvate subito il bilancio oppure sarà scioglimento»

La diffida della Prefettura: consuntivo e previsione entro il 16 giugno

● **TRANI.** Il consiglio comunale dovrà approvare i bilanci consuntivo e di previsione entro il 16 giugno, pena lo scioglimento. Lo si evince dalla diffida che il prefetto, Clara Minerva, ha inviato al segretario generale ai fini della notifica a tutti i consiglieri comunali: quando l'ultimo consigliere l'avrà ricevuta, si presume oggi, si conterranno i venti giorni entro i quali approvare i provvedimenti.

Il Ministro dell'interno aveva fissato al 30 aprile il termine ultimo per l'approvazione dei bilanci di previsione e Trani non ha rispettato questo termine, sebbene la giunta abbia approvato lo schema proprio quello stesso giorno: decorsi infruttuosamente i venti giorni, sarebbe nominato un commis-

sario per l'approvazione della manovra e si avvierebbe la procedura per lo scioglimento del consiglio comunale. Lo stesso dicasi per il rendiconto di gestione 2015: anche in questo caso il termine ultimo per approvarlo sarebbe dovuto essere il 30 aprile, la giunta ha approvato lo schema per tempo, ma non il consiglio, ed anche questa fattispecie sarebbe foriera di scioglimento dell'organo, qualora non si giunga all'approvazione entro i venti giorni prescritti dal prefetto.

Meno problematica è la notifica degli atti da approvare: quelli del bilancio consuntivo sono stati già trasmessi, non ancora quelli del previsionale, ma sarebbero sufficienti dieci giorni. Atteso anche il parere dei revisori dei conti.



BILANCIO Bottaro



MARE Baia del pescatore

TRANI PRESSO L'UNIVERSITÀ LUM

La medicina del sorriso «insegna» ai medici

● **TRANI.** Ormai l'hanno ribattezzata «medicina del sorriso». Ma non è un palliativo, anzi il sempre più frequente ricorso alla clown terapia sta sortendo risultati tanto tangibili, quanto insperati.

L'associazione «In compagnia del sorriso», che fa parte della Federazione nazionale clown dottori e collabora attivamente con l'Asl Bt, organizza per oggi, sabato 28 maggio, presso l'università Lum, in via Andria, una giornata di sensibilizzazione rivolta ai medici generici della nostra provincia. Obiettivo, introdurre alcuni elementi di clownterapia nell'approccio con il malato.

ASSOCIAZIONE SOCCER TRANI

«Memorial Povia» giovanissimi oggi in campo

● **TRANI.** Oggi, sabato 28 maggio, presso il complesso sportivo «La testa nel pallone», sito in contrada Turrisana, l'Associazione sportiva dilettantistica Soccer Trani organizza, a partire dalle 16, la prima edizione del quadrangolare di calcio dedicato a Vincenzo Povia.

Si tratta di una manifestazione che vedrà scendere in campo piccoli calciatori nati nel 2007, 2008 e 2009.

Il trofeo sarà dedicato al compianto presidente dell'Ursus Trani, recentemente scomparso, «nel segno di un calcio genuino che si sta perdendo», dicono gli organizzatori.

TRANI PRESSO LA BIBLIOTECA

«Premio Bovio» oggi le premiazioni di studenti e istituti

● **TRANI.** Si terrà oggi, sabato 28 maggio, presso la biblioteca comunale «Giovanni Bovio», alle 18, la premiazione ufficiale dei vincitori del premio nazionale «Giovanni Bovio» e del premio «Giovanni Bovio» riservato agli istituti scolastici di Trani. Saranno presenti il sindaco, Amedeo Bottaro, l'assessore alla cultura, Grazia Distaso, i componenti delle giurie e gli organizzatori del premio.

Oltre le opere dei vincitori ed i lavori delle scolaresche, saranno esposti alcuni pezzi facenti parte del museo itinerante «Giovanni Bovio». I concorrenti e la cittadinanza tutta sono invitati a partecipare alla manifestazione.

TRANI L'ANNUNCIO DELLA COOPERATIVA

Immobili comunali vigilanza sospesa dal 1° giugno

● **TRANI.** Dal prossimo 1° giugno la Vigilanza notturna tranese interromperà il servizio di portierato a palazzo di città, villa comunale e civico cimitero. Lo fa sapere il presidente della cooperativa, Giovanni Palmieri, in una nota ai dipendenti in cui evidenzia difficoltà economiche legate al fatto che il servizio di piantonamento non armato, presso i tre immobili comunali, non è in grado di sostenere il pagamento di personale inquadrato esclusivamente come guardia particolare giurata.

Già dal 2 novembre la cooperativa aveva inviato una richiesta di chiarimenti al Comune, ma, «non avendo avuto risposta in merito» e «dopo attenta valutazione», Palmieri ha fatto sapere di «non essere più disponibile ad effettuare il servizio di piantonamento fisso non armato (retribuendo però il personale come svolgimento di servizio armato, con una differenza di costo orario quasi del doppio) presso municipio, villa e camposanto».

Si preannuncia un braccio di ferro con il Comune perché, a questo punto, il dirigente dell'Area lavori pubblici, Giovanni Didonna, dovrà ancora emanare una proroga già sapendo che la Vigilanza notturna non effettuerà alcuni dei servizi che viene chiamata a rendere. È anche vero, peraltro, che questa situazione potrebbe accelerare l'iter di una nuova gara per l'affidamento pluriennale del servizio, dopo che ha definitivamente revocato l'assegnazione del vecchio bando alla Sicurcenter di Palermo (anche per l'inchiesta penale che ha, di fatto, azzerato l'amministrazione uscente) e ridimensionato i costi gli affidamenti in proroga: oggi, anche al netto dei servizi al Tribunale, che dal 1° settembre 2015 sono pagati dal Ministero, il Comune spende per la vigilanza degli immobili spende, per bimestre, 32mila euro, contro i 120mila di soli due anni fa.



Palazzo di Città



ATTUALITÀ RUVO

Sport e solidarietà uniti per un unico scopo

L'iniziativa "Fai Canestro Con Noi" all'interno del programma del Maggio Sportivo

"FAI CANESTRO CON NOI"

GIUSEPPE TEDONE

Sabato 28 Maggio 2016 ore 18.31

Si svolgerà domani mattina, presso piazza Dante, l'iniziativa "**Fai Canestro con Noi**" l'evento sportivo a cura della Talos Basket Ruvo, con la partecipazione di altri centri minibasket della città in collaborazione l'associazione **Noixvoi onlus**.

«È necessario promuovere una vera e propria partecipazione dal basso, che rieduchi le persone al vero senso della Comunità. Tutti possiamo, e forse oserei dire, dobbiamo fare la nostra parte. Ciascuno secondo le proprie possibilità, ma tutti dobbiamo essere protagonisti di questo tempo, promuovendo il bene comune in tutte le sue forme. **Il pane sospeso è una di queste azioni.**

Attraverso un'indagine sullo stato di povertà della nostra città, abbiamo sentito il dovere con tutta l'associazione **Noixvoi**, di promuovere un progetto che legasse la solidarietà alla responsabilità. La partecipazione dei panificatori è la vera novità in tutto questo processo. La fiducia, la chiave per aprire i cuori dei loro clienti e di tutta quanta la cittadinanza. I risultati ottenuti in circa un anno di attività sono positivi.

Il nostro impegno resta, nel solco della sensibilizzazione, perchè solo uscendo dal l'individualismo sfrenato, si possono costruire relazioni autentiche, si può costruire una vera e propria comunità solidale ed accogliente al servizio di tutti. Gratitudine immensa per coloro che **hanno detto sì al pane sospeso**» ha commentato **Cosimo Colaprice**, presidente della **Noixvoi onlus**.

Sarà l'occasione per parlare dei risultati che si sono raggiunti in un anno di attività, un progetto in rete con **5 speciali panificatori di Ruvo** coadiuvati dalla **Caritas cittadina**.



Solidarietà a Barletta, 15 migranti accolte al “PalaBorgia”

28-05-16

Cascella: «Città sensibile ai drammi umani»

Il piano di emergenza con cui il Ministero dell’Interno sta facendo fronte ai continui sbarchi di immigrati nelle coste meridionali del Paese ha coinvolto anche la città di **Barletta** dove oggi sono arrivate, **su disposizione della Prefettura di Barletta-Andria-Trani**, 15 donne migranti (di cui una ricoverata d’urgenza in ospedale) accolte in uno spazio allestito temporaneamente – come in altre situazioni di emergenza – nella palestra retrostante il PalaDisfida “Mario Borgia”.

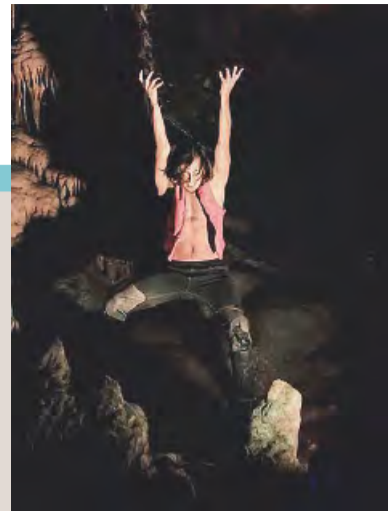


Grazie alla fattiva collaborazione tra Croce Rossa Italiana, Caritas, Unitalsi, A.V.S.E.R, O.E.R, O.B.S., Misericordia e l’associazione Home & Homme, è stata prestata una prima assistenza sanitaria e umanitaria e sono state avviate le operazioni di mediazione culturale in vista dell’individuazione, da parte della Prefettura d’intesa con il Comune e in collaborazione con associazioni e soggetti pubblici e privati, di strutture ricettive idonee per la gestione dell’emergenza. «La disponibilità e l’impegno dimostrati dalle associazioni immediatamente intervenute insieme ai vigili urbani e alle forze dell’ordine – ha dichiarato il sindaco **Pasquale Cascella** durante il sopralluogo compiuto con gli assessori Lasala e Lanotte, il comandante della polizia municipale Filannino e la dirigente Scommegna – conferma la vocazione solidale e rappresenta la sensibilità della intera città nei confronti delle acute tensioni internazionali all’origine di tanti drammi umani».



OGGI E DOMANI AL TEATRO VAN WESTERHOUT Verdastrò a Mola in «Una quieta follia»

■ Al Teatro Van Westerhout Mola di Bari oggi ore 21 e domani ore 20, Massimo Verdastrò in «Sandro Penna: una quieta follia», di Elio Pecora. Musiche originali Riccardo Vaglini, luci Paolo Calafiore, suono Marco Ortolani. Drammaturgia e regia Massimo Verdastrò, con Verdastrò e Giuseppe Sangiorgi. Produzione Compagnia Diaghilev. Info: 3331260425



NELLE GROTTA DI CASTELLANA ALLE ORE 21 Nuova replica di «Hell in the Cave»

■ Prosegue il calendario primaverile di «Hell in the Cave - versi danzanti nell'aere fosco», l'Inferno di Dante rappresentato nello scenario delle Grotte di Castellana (Ba): oggi alle 21 il più grande spettacolo aereo sotterraneo, nella Grave del complesso carsico aprirà nuovamente le proprie porte ai visitatori. Altre repliche sabato 4, sabato 18 e sabato 25 giugno. www.hellinthecave.com

TEATRO REGIA DI VITO SIGNORILE, DE TRIZIO ALLA CHITARRA

La Genga spiega quando la «femmina» è davvero barese

All'Abeliano oggi e domani

di PASQUALE BELLINI

«**Q**uante la femmine... è lo spettacolo che, oggi alle 21 e domenica alle 18, vedrà protagonista al Teatro Abeliano l'attrice Antonella Genga (nella foto qui a destra), con sul palco anche il chitarrista Giuseppe De Trizio e con la regia di Vito Signorile. Chiaramente la «femmina» in questione è la «femmina barese doc», prodotto a denominazione d'origine controllata e ad alta valenza di baresità tradizionale, col personaggio impegnato in storie, canti, momenti di danza e quant'altro rende barese la «femmina» o femmina la barese.

Quattro parole in croce con la protagonista Antonella Genga, attrice di lungo corso sulle tavole dell'Abeliano. Quand'è che la femmina è barese? Ma poi ne esiste un prototipo?

«È barese - risponde l'attrice - forse quando rispetta i canoni della tradizione, eppure nello stesso tempo se ne allontana. I personaggi che costituiscono per esempio l'itinerario di *Quanne la femmine...*, itinerario da me costruito insieme a Vito Signorile, esprimono sì le emozioni «primordiali» delle popolane baresi doc, come l'amore ossessivo per la casa, l'attaccamento viscerale per i figli, l'attesa del marito spesso fuori di casa, ma anche situazioni emozionali un po' nuove o poco trattate finora, tipo l'amore e la poesia del mare, il senso e il valore del lavoro: insomma cose che la fanno essere «femmina barese» un poco più nuova e originale rispetto al cliché tradizionale della Marietta».

Come trascorre lo spettacolo, questa donna barese nuova e

vecchia?

«In casa - spiega la Genga - nell'attesa del marito e con il daffare dei figli naturalmente, ma c'è anche il lavoro, fra un dentro e un fuori casa, come con «Finella delle scaglioze» personaggio cruciale dell'imprenditoria femminile alla barese, così come c'è il personaggio di una portinaia di un palazzo con tutti gli indispensabili pettegolezzi (o dicitia/dice) sugli inquilini».

Si canta e si balla anche in «Quanne la femmine...»?

«Ebbene sì, al ritmo delle tam-



muriate e delle tarantelle con la chitarra di Giuseppe De Trizio, qualche giro di danza popolare, qualche passo e qualche zompo me lo concedo, e poi qualche canzone della tradizione non può mancare. Così come non può mancare, ed è un omaggio doveroso, qualche pagina dalla commedia di Vito Maurogiovanni, «U caffè andiche», con la donna anziana di Bari Vecchia che prega la Madonna Addolorata per il nipote che è fuori a studiare e lavorare, e che non torna. Un percorso agrodolce, questo di *Quanne la*

femmine... in linea con la tradizione, eppure un po' innovativo».

Lo spettacolo dell'Abeliano rientra nelle proposte della *Piedigrotta Barese* curata dal teatro. Ieri alle 18 il Premio Francesco Saverio Abbrescia per la Poesia in Dialetto barese, a seguire il Premio Alfredo Giovine per il Racconto in dialetto barese, per finire una Festa della Baresità con Vito Signorile, Davide Ceddia, Nico Salatino, Maria Giaquinto. Conclude oggi (ore 21.00) lo spettacolo di Antonella Genga, che si replica poi domenica alle 18.

TECNICA E ESTETICA ALLE 17 NELL'AULA MAGNA «ALDO COSSU» CON PIERANGELI, CORREIA, SCATTARELLA

Neuroscienze a caccia dell'arte

Martedì un grande incontro in Ateneo sulle «Radici della curiosità»

di VALENTINA NUZZACI

Un dialogo tra due ambiti solo apparentemente distanti quello tra arte e neuroscienza, di sicuro due prospettive divergenti di vedere le cose: la libertà creativa della produzione artistica ed il rigore scientifico che tutto sperimenta prima di teorizzare.

È questo l'interessante tema della conferenza stampa che si è tenuta nella Sala Giunta del Comune di Bari, organizzata dal presidente della Commissione Culture Giuseppe Cascella e dalla presidente dell'associazione Porta d'Oriente Concetta Fazio Bonina. Un incontro, alla presenza del console onorario del Portogallo a Bari Pier Luigi Rossi e del sindaco Antonio Decaro, che ha anticipato e spiegato l'evento *Le radici della curiosità tra scienza e arte* che si terrà il prossimo martedì alle ore 17 nell'Aula Magna Aldo Cossu dell'Università di Bari. Relatori illustri tratteranno le linee guida di un discorso complesso: Patricia Correia, Enrico Pierangeli e Mauro Scattarella che ci faranno entrare nell'affascinante mondo della neuroestetica, un'area di ricerca che coinvolge le scienze cognitive e l'estetica e

che affianca un approccio neuroscientifico alla consueta analisi estetica della produzione e della fruizione di opere d'arte. Il termine «neuroscienze» deriva dall'inglese «neurosciences», un neologismo coniato nel 1962 dal neurofisiologo americano Francis O. Schmitt. Egli capì che si dovevano abbattere le barriere tra le diverse discipline scientifiche se ci si voleva avvicinare ad una piena comprensione della complessità del funzionamento cerebrale.

«È una ricerca che affonda le sue radici già in Aristotele, Pitagora, da Vinci, Descartes e la sua rivoluzione scientifica del 1600 - ci spiega la professoressa Fazio - anni in cui ci si interrogava come oggi sulla correlazione esistente tra sistema centrale nervoso e creazione artistica, solo che all'attualità, grazie alle nuove tecnologie del settore, si è capaci addirittura di mappare il cervello nel momento esatto in cui viene stimolato durante l'approccio creativo».

Quindi il cervello reagisce a determinate stimolazioni esterne, che si tratti di un colore, di un odore che riaccende un nitido ricordo, di un quadro che viene metabolizzato soggettivamente, di un viso che ci è particolarmente caro. Un'ulteriore dimostrazione che cuore e cervello vanno sempre di pari passo.

IL CONCORSO AL CINEMA ROYAL A CURA DEL LICEO «SCACCHI»

Tra musica e video «Rec'n play» domani a Bari

di LIVIO COSTARELLA

Un progetto di formazione cinematografica e musicale, che si articola attraverso un laboratorio di scrittura, produzione, grammatica e sintassi cinematografica, finalizzato alla produzione di un videoclip musicale di una band emergente. Come viene individuata questa band? Grazie a un contest musicale, appositamente organizzato dal gruppo di lavoro di studenti ed esperti.

È il «Rec'n Play Music Contest», giunto alla sesta edizione e nato nel 2010 da un'idea di Zerottanta Produzioni, di Anna Giulia D'Onghia (project manager) ed Ermes Di Salvia (direttore artistico): il concorso si svolge in collaborazione con il Liceo Scientifico Scacchi di Bari e MAST (Music Academy Recording Studio), cofinanziato da Comune di Bari (Assessorato alle Politiche Giovanili), in partnership con «L'Acqua in Testa Music Festival» e Castellana Film Fest.

L'atto finale del Rec'n Play (già vincitore del Leone d'Argento alla Biennale di Venezia 2013 e insignito del Premio Speciale PIVI per la Tecnologia al MEI 2015) si terrà domani, all'AncheCinema Royal di Bari (Corso Italia 112) a partire dalle 11, con il contest per band emergenti composte almeno per metà da studenti di scuola superiore di Bari e provincia (BAT).

Il bando di partecipazione al concorso ha visto l'iscrizione di 23 band, provenienti da 19 scuole dell'area di interesse, per un totale di 102 musicisti. Al termine delle performance (la sessione si svolge dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 18), la giuria tecnica selezionerà le quattro band che passeranno poi alla fase finale. A queste si aggiungerà una band selezionata dal pubblico presente in sala (l'ingresso è libero per tutta la giornata).

A partire dalle 18, inoltre, si terrà la proiezione dei videoclip finalisti del Castellana Film Fest 2016, che saranno valutati - per l'assegnazione del premio speciale Rec'n Play -, dai musicisti e dagli studenti coinvolti nel progetto. A seguire, alle 19 la jam session autogestita dalle band e aperta ai musicisti presenti in sala. Ad aprire la serata finale, che inizierà alle 21, il vincitore della quinta edizione del contest. Supramonte, protagonista del videoclip vincitore dello scorso anno «Affinità elettive».

A coadiuvare lo staff organizzativo, oltre agli studenti del Liceo Scacchi, circa 50 ragazzi dell'ITCS «De Viti De Marco» di Triggiano, grazie all'attivazione di un percorso di alternanza scuola-lavoro.



EDIZIONE 2015 La foto finale dei vincitori

In via Sparano vicino alla Stazione. Presto grandi iniziative Oggi alle 18 verrà inaugurata la nuova sede dell'Unicef

■ Lo United Nations International Children's Emergency Fund è un fondo delle Nazioni Unite, un organo sussidiario fondato l'11 dicembre 1946 per aiutare i bambini vittime della seconda guerra mondiale. Il Comitato Italiano per l'Unicef è nato ufficialmente nel 1974, da più vent'anni quello di Bari, i cui uffici sono da sempre in via Nicolai 9. Oggi alle ore 18 sarà inaugurata la nuova sede dell'Unicef Bari, in via Sparano 149, vicino alla Stazione Centrale, nel cuore della città. Più accogliente e vicina alle esigenze di una Città metropolitana, che avvicinerà il comune al comitato e i volontari a spostarsi nelle periferie. «Parlare di Unicef nel cuore della città - ha affermato il presidente provinciale Unicef, Michele Corriero - è una giusta metafora. Soprattutto riferita ai minori. In questi ultimi anni l'attenzione su di loro è un po' calata. Invece i diritti sui minori sono valori che devono essere vivi, devono stare al centro in maniera reale e concreta nei confronti dei bambini che sono vicini a noi, quelli che seguiamo a scuola e nelle famiglie». Sono tanti i progetti che l'Unicef Bari ha in cantiere e che partiranno proprio dalla nuova sede. L'impegno dei volontari baresi spazia dall'impegno per la strategia di diffusione del codice fiscale Unicef per il versamento del



LOGO Simbolo Unicef

5X1000, a nuovi progetti in collaborazione con enti bancari e supermercati e a eventi sportivi».

Circuito D'Autore

10 CLOVERFIELD LANE
di Dan Trachtenberg

«Thriller paranoico e claustrofobico a tre personaggi, sapiente nell'instaurare una tensione progressiva e affidato in massima parte alla credibilità degli interpreti. Tra i quali spicca un eccezionale John Goodman» (Roberto Nepoti, La Repubblica)

In programmazione al
CINEMA ABC di Bari
17:30 - 19:30 - 21:30



WWW.DAUTORE.APULIAFILMCOMMISSION.IT

Investiamo nel vostro futuro.

CASAMASSIMA L'ACQUEDOTTO PUGLIESE HA RISPOSTO AL SINDACO CESSA CHE AVEVA RICEVUTO NUMEROSE SEGNALAZIONI

Acqua, scongiurati altri pericoli «Cattivo odore non dalla rete Aqp»

«Le analisi confermano che sono rispettati tutti i parametri di legge»

VALENTINO SGARAMELLA

● **CASAMASSIMA.** «Le segnalazioni di acqua maleodorante non riguardano la rete gestita dall'Acquedotto pugliese». Questa, in estrema sintesi, la replica che giunge da via Cognetti al sindaco, **Vito Cessa**, che aveva dichiarato alla «Gazzetta del Mezzogiorno» di avere ricevuto diverse segnalazioni da alcuni condomini su presenza di acqua ancora maleodorante che fuoriesce dai rubinetti nelle abitazioni. In particolare, Cessa lamentava di avere inviato una segnalazione ma senza risposta da parte di Aqp.

In riferimento a quelle dichiarazioni «Aqp esclude che le problematiche evidenziate da alcuni cittadini possano essere attribuite alla rete pubblica», ribadiscono dall'ente. Da via Cognetti ribadiscono la bontà delle loro analisi dell'acqua pubblica effettuate in autocontrollo nell'immediatezza della vicenda. «L'acqua distribuita nell'abitato di Casamassima - si legge in un comunicato - è potabile fin dal 10 maggio scorso e risponde pienamente a tutti i parametri di legge». Ed a supporto Aqp ribadisce: «Io dimostro le numerose analisi che continuano ad essere effettuate sul territorio da Acquedotto pugliese e dalla Asl e che proseguiranno con la stessa intensità anche nei prossimi giorni». Il sindaco aveva anche affermato che l'Asl continua a tenere monitorata la situazione costantemente anche se non ci sono notizie di contaminazioni dell'acqua pubblica. Bisogna capire se i disagi di alcuni cittadini siano legati allo svuotamento di acqua residua ancora esistente nelle condutture. «Gli esiti di tutti i controlli effettuati, che richiedono tempi tecnici di analisi di 72 ore, sono stati comunicati alle autorità coinvolte», è il mantra di Aqp.

«Dal 21 maggio, data in cui il sindaco ha ritirato l'ordinanza che vietava di bere l'acqua dal rubinetto - si legge ancora - Acquedotto pugliese ha ricevuto solo 4 segnalazioni per acqua con caratteristiche anomale nella rete domestica». Questi disagi segnalati, prosegue la nota «sono stati prontamente evasi dalle squadre di tecnici e di personale del controllo igienico sanitario di Aqp, certificando in tutti i casi l'estraneità dell'Acquedotto alle problematiche espresse». Ora bisogna effettuare la disinfezione e sanificazione di autoclavi e cisterne. In particolare per riserve e reti idriche di abitazioni ed edifici pubblici bisogna svuotare completamente l'acqua ancora presente, smontare filtri e rubinetti nelle abitazioni private, effettuando la pulizia straordinaria o sostituirli.

Su questo aspetto, Aqp «in riferimento ad acqua utilizzata in private abitazioni, la responsabilità dell'impiantistica è a cura del proprietario dello stabile o, in caso di condomini, dell'amministratore».



TUTTO OK
Aqp ha confermato la bontà dell'acqua distribuita nell'abitato di Casamassima: «Acqua maleodorante? Non riguarda la rete pubblica»



TRIGGIANO VINCENZO DE NICOLÒ HA DECISO DI NON CONTINUARE L'ESPERIENZA AMMINISTRATIVA DOPO IL PRIMO MANDATO

«Lascio un tesoretto di progetti»

Il sindaco uscente (e non ricandidato) traccia un bilancio dei cinque anni e saluta la città

VITO MIRIZZI

● **TRIGGIANO.** «Quarantacinque milioni di euro in opere pubbliche e gare per servizi, oltre ad un "tesoretto" di progetti che consegno al mio successore». È l'istanza scattata dal sindaco **Vincenzo Denicolò** per fotografare il suo quinquennio amministrativo che sta per volgere al termine. «Appena insediato - ricorda il primo cittadino - abbiamo subito affrontato la gara per l'affidamento del nuovo servizio di nettezza urbana del valore complessivo di oltre 24 milioni di euro che ha determinato due risultati importanti: il porta a porta con l'eliminazione dei cassonetti e la differenziazione che dal 14% del 2012 è passata al circa 60% del 2015, con un notevole risparmio, dato che il conferimento in discarica dell'indifferenziato è passato da 50 a 132 euro a tonnellata».

Quindi, la svolta urbanistica. «Abbiamo sbloccato il Pru con un investimento pubblico-privato di circa 6 milioni di euro e 120 nuovi appartamenti a prezzi calmierati -

continua Denicolò - La ex 167 l'abbiamo completata con la circonvallazione nord riveniente da un vecchio finanziamento di 4 milioni di euro ed altri 400mila sono disponibili per la città sostenibile. Abbiamo riavviato l'edilizia con la realizzazione del canale deviatore, senza del quale nessuna opera o lottizzazione sarebbe stata possibile, rimpinguando il capitolo degli oneri di urbanizzazione».

Una particolare attenzione è stata dedicata alle scuole. «Un milione e mezzo di euro - precisa Vincenzo Denicolò - abbiamo investito nelle scuole San Giovanni Bosco, Giovanni XXII e Dizonno, efficientandole con pannelli solari e conseguendo un risparmio energetico, oltre a metterle in sicurezza, dotandole di ascensori ed altri accorgimenti». Non è stato dimenticato il sociale e la sicurezza. «Nel welfare - ricorda il sindaco - abbiamo investito somme importanti, oltre 4 milioni di euro, mentre l'installazione della videosorveglianza ha garantito maggiore tutela alla cittadinanza». Nessuna voglia di protagonismo in

nome di una finalità comune. «Non voglio essere ricordato per le opere fatte - rivela Denicolò - atteso che nell'ambito della continuità amministrativa ho trovato diversi progetti avviati ed altri ne consegno a chi verrà. Per esempio, il centro storico era stato ben riqualificato da chi mi ha preceduto e noi abbiamo completato l'opera».

Denicolò lascia una dote. «Sono già in rampa di lancio - ricorda il sindaco oculista - un milione di euro di lavori per la San Domenico Savio, un milione e 900mila per l'ex mercato coperto e 500mila euro per il percorso naturalistico ciclabile sulla lama, avendo anche bonificato lama Centopiedi». Infine, le cose che più lo inorgoliscono: «Non abbiamo aumentato le tasse - conclude Vincenzo Denicolò - mantenendo bassa la pressione fiscale e poi la grande opera di mediazione per ricollocare i 115 ex dipendenti Auchan che abbiamo risolto senza l'intervento di enti superiori. Infine, l'istituzione di un servizio di trasporto pubblico con due bus elettrici ad impatto zero».

RUTIGLIANO DOMANI LA CHIUSURA DELL'ANNO PER L'UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ

«Un viaggio lungo vent'anni» gran traguardo per la «Damato»

● **RUTIGLIANO.** «Un viaggio lungo vent'anni»: è quello compiuto dalla Libera Università della Terza età «Lia Damato». Per celebrare la ricorrenza è in programma domani, alle 10 al Parco dei Fichi d'India di Masseria della Madonna (strada per Adelfia), un incontro con autorità locali e nazionali, introdotto e moderato dal vicepresidente della Lute, **Gianni Capotorto**.

Con la presidente della Lute di Rutigliano, **Marisa Damato**, intervengono **Silvana Calaprice**, professore ordinario di Pedagogia generale e sociale al Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione dell'Università di Bari; il dirigente dell'ufficio Università e Ricerca della Regione **Giuseppe Labellarte**; la presidente nazionale della Federazione italiana delle università della terza età (Federuni) **Giovanna Fralonardo**; l'on. **Nuccio Altieri**, componente della commissione Cultura alla Camera; il sindaco **Roberto Romagno**.

La Lute nacque a Rutigliano nel 1996 grazie alla felice intuizione di Lia Damato, a cui oggi è intitolata, indimenticabile divulgatrice culturale che spese tutta la sua vita al servizio dello sviluppo formativo e sociale di Rutigliano: a lei si devono anche tante ricerche in campo archeologico, numerose pubblicazioni sulla storia locale, mostre e l'impagabile impegno profuso per l'apertura del museo archeologico. Lia Damato



UNITRE Da vent'anni a Rutigliano

capi subito l'enorme potenziale di questa «scuola per adulti», che ogni anno coinvolge circa 200 cittadini: «L'Unitre è un soggetto culturale», come spesso affermava, «al servizio del territorio», contribuendo così a «formare una nuova cultura e a sviluppare iniziative idonee orientate non solo alla formazione, ma alla partecipazione».

CELLAMARE PER FESTEGGIARE I 30 ANNI DI CARRIERA

L'abbraccio del Comune al comico Antonello Ricci

● **CELLAMARE.** Una serata nel castello Caracciolo per festeggiare i trent'anni di carriera dell'attore comico pugliese **Antonello Ricci**. L'evento è stato patrocinato dall'amministrazione comunale guidata da **Michele De Santis**, mentre l'organizzazione è stata curata dall'assessore alla cultura **Fiorenza Carbonara**, in collaborazione con il comico dei «Comisatri» **Piero Bagardi**.

Antonello Ricci ha ripercorso le tappe salienti della sua carriera con gli attori della sit com «Very Strong Family», ritrovatisi dopo quindici anni. Tra gli intervenuti, **Lia Cellamare**, **Lino** e **Vanessa De Nicolò**, **Kikka**, **Franco De Giglio** e **Mago Ciccio**. La presenta-

zione della serata è stata affidata alla giornalista **Claudia Vitrani** che ha ripercorso con Ricci la sua storia professionale attraverso il «giornalibro» dal titolo «Comico Economico». La manifestazione è stata completata dal duo musicale «Non solo Mina» di **Mina Sblendorio** (vocalist) e **Romano Foschi** (musicista e vocalist). L'amministrazione ha donato una targa ad Antonello Ricci quale riconoscimento per la carriera. «Tengo a precisare - commenta l'assessore **Fiorenza Carbonara** - che gli attori presenti, incluso Antonello Ricci, per la serata, non hanno ricevuto alcun cachet ma sono intervenuti per l'affetto e la stima reciproca che ci unisce».



Un momento dell'iniziativa

Putignano
Vivi la strada

● **PUTIGNANO.** Il castellanese **Giuseppe Rotolo** e **Maurizio Tria** di Putignano dopo aver assistito all'evento educativo per l'educazione alla sicurezza stradale intitolato «Dal Banco alla Strada» a cura dell'associazione **Vivi la Strada.it**, hanno voluto riconoscere all'associazione, un contributo a titolo di sostegno. Il presidente dell'associazione **Tonio Coladonato** non ha voluto denaro, ma ha preferito accettare un dono utile a migliorare la qualità degli incontri itineranti e informativi sui temi della sicurezza stradale. Per questa ragione è stata messa a disposizione di **Vivi la Strada.it**, una cassa amplificata con annesso radiomicrofono, alimentata a batterie per eventi esterni. L'auspicio di **Vivi la Strada** è intanto che anche altri comuni del Sud-Est Barese possano adottare, per il tramite dei comandi di polizia locale, il progetto formativo ed educativo di sicurezza stradale «dal Banco alla Strada», destinato agli automobilisti di domani. [p.pul.]

Malattie Rare: Raro è quello che non si conosce

29 maggio 2016



Ad Ostuni, si è tenuto un convegno dal titolo “Malattie Rare: Raro è quello che non si conosce” organizzato da AMEGEP (Associazione Malattie Metaboliche e Genetiche Puglia). Vi ha preso parte anche il consigliere regionale del Movimento 5 Stelle Mario Conca che nel suo intervento, riportato di seguito, ha contribuito a fare una fotografia del fenomeno: “In Puglia gli unici due screening che vengono effettuati sono quelli dell’ipotiroidismo e della fenicheltonuria, quest’ultimo curabile nella sintomatologia con dietorapia. Da decenni invece disattendiamo una legge dello Stato che ha reso obbligatorio anche quello per la fibrosi cistica, la tragedia è che nessuno ha mai pagato per averla infranta.

Lo screening neonatale allargato rimane ancora in una fase progettuale avanzata, come M5S abbiamo presentato un’interrogazione consiliare ed un sopralluogo al laboratorio del Giovanni XXIII per sollecitarli alla consequenzialità, ma pare che la data del 2 luglio p.v., preannunciata dal DG del Policlinico di Bari Dattoli, non sarà rispettata perché, dopo aver speso 5 milioni di euro ed essere passato un decennio, non si è ancora capito chi coordinerà e come verrà assunto il personale specializzato.

Pensate che per «screenare» i circa 35 mila nati all’anno basterebbero 1.5 milioni di euro che non rappresentano assolutamente una spesa ma, al contrario, un investimento, se si pensa che farebbero risparmiare decine di milioni di euro alle casse pubbliche perché eviterebbero, in molti casi, gravi disabilità adulte, garantendo a queste creature un futuro migliore. Le famiglie, che in Puglia non trovano strutture adeguate, sono costrette a fare viaggi della speranza, al centro nord ma anche oltreoceano, alla ricerca di una diagnosi neonatale precoce o per le cure di follow up, con un costo sociale molto alto e con un aggravio della spesa per il SSR, la cosiddetta mobilità passiva. Ma è tanto difficile mettere su un’equipe, come probabilmente già esistono, investendo in risorse umane all’interno dei nostri ospedali?

È necessario sperperare denaro prezioso per costruire un secondo polo pediatrico nel Salento quando non riusciamo ad ottimizzare l’esistente pediatrico, che per la genetica e le malattie metaboliche è l’unica struttura complessa entrata a far parte dell’ERN (European Rare Network)? Per le malattie neuromuscolari ad esempio, per loro natura degenerative, si potrebbe cominciare mettendo su un team composto da un Neurologo, un’Oculista ed un Fisiatra, che potrebbero fare diagnosi e cure di mantenimento senza creare disagio e contenendo i costi. Emiliano, ci vuole tanto a coinvolgere giovani medici in questi percorsi, mettendo freno alle velleità carrieristiche di baroni, a cui nulla interessa della salute dei nostri bambini? Oggi spendiamo 220 milioni di euro all’anno per curare i nostri conterranei fuori regione e nel caso della sindrome di Duchenne, durante il viaggio verso Roma o Bologna, facciamo rischiare anche la vita ai pazienti perché non hanno la possibilità di avere gli strumenti medicali salvavita a portata di mano.

La Malattia di Pompe, ad esempio, in presenza di terapia enzimatica migliora sensibilmente la qualità di vita e riduce i ricoveri ospedalieri compensando l’alto costo delle fiale. Una delle relatrici del convegno ha dimostrato come nei 5 anni precedenti alla terapia i giorni di ricovero ospedaliero sono stati 180 ed anche in terapia intensiva mentre, dopo la terapia, in 12 anni solo 6 giorni. La sindrome di Duchenne, la malattia di Danon, sono miopatie gravemente invalidanti. La Glicocenososi di tipo III, difetti del trasporto della carnitina e della Beta-Ossidazione mitocondriale, se diagnosticate per tempo si curano con la dietorapia, evitando costi umani incalcolabili e riducendo notevolmente le spese sanitarie. Le Gangliosidosi comprendono un numero sempre crescente di disordini al fenotipo e anche se al momento non ci sono terapie, il solo fatto di conoscerle, consentirebbe ai genitori di affrontare il disagio consapevolmente. E ancora, Melas, Lhon, Merrf, Narp, sono solo alcune delle mutazioni del DNA mitocondriale che identificano altrettante malattie rare che se non diagnosticate per tempo danno luogo a morti improvvise e inspiegabili.

Queste sono solo alcune delle malattie rare, non voglio rattristarvi oltremodo, ma sappiate che chiederemo, con l’urgenza che merita, un’audizione in commissione sanità di tutti gli attori coinvolti nell’annosa questione degli screening, del Presidente/Assessore e del capo dipartimento delle politiche della Salute, perché vogliamo sapere di chi sono le responsabilità di questi incredibili ritardi che provocano morte, dolore e quotidianità complicatissime.”

Malattie rare, M5S: “Investire in risorse umane per allargare screening neonatali”. E preannuncia richiesta di audizioni in Commissione Sanità



BARI - Questa mattina, ad Ostuni, si è tenuto un convegno dal titolo “Malattie Rare: Raro è quello che non si conosce” organizzato da AMEGEP (Associazione Malattie Metaboliche e Genetiche Puglia). Vi ha preso parte anche il consigliere regionale del Movimento 5 Stelle Mario Conca che nel suo intervento, riportato di seguito, ha contribuito a fare una fotografia del fenomeno:

“In Puglia gli unici due screening che vengono effettuati sono quelli dell'ipotiroidismo e della fenicheltonuria, quest'ultimo curabile nella sintomatologia con dietorapia. Da decenni invece disattendiamo una legge dello Stato che ha reso obbligatorio anche quello per la fibrosi cistica, la tragedia è che nessuno ha mai pagato per averla infranta. Lo screening neonatale allargato rimane ancora in una fase progettuale avanzata, come M5S abbiamo presentato un'interrogazione consiliare ed un sopralluogo al laboratorio del Giovanni XXIII per sollecitarli alla consequenzialità, ma pare che la data del 2 luglio p.v., preannunciatami dal DG del Policlinico di Bari Dattoli, non sarà rispettata perché, dopo aver speso 5 milioni di euro ed essere passato un decennio, non si è ancora capito chi coordinerà e come verrà assunto il personale specializzato. Pensate che per «screenare» i circa 35 mila nati all'anno basterebbero 1.5 milioni di euro che non rappresentano assolutamente una spesa ma, al contrario, un investimento, se si pensa che farebbero risparmiare decine di milioni di euro alle casse pubbliche perché eviterebbero, in molti casi, gravi disabilità adulte, garantendo a queste creature un futuro migliore. Le famiglie, che in Puglia non trovano strutture adeguate, sono costrette a fare viaggi della speranza, al centro nord ma anche oltreoceano, alla ricerca di una diagnosi neonatale precoce o per le cure di follow up, con un costo sociale molto alto e con un aggravio della spesa per il SSR, la cosiddetta mobilità passiva. Ma è tanto difficile mettere su un'equipe, come probabilmente già esistono, investendo in risorse umane all'interno dei nostri ospedali? È necessario sperperare denaro prezioso per costruire un secondo polo pediatrico nel Salento quando non riusciamo ad ottimizzare l'esistente pediatrico, che per la genetica e le malattie metaboliche è l'unica struttura complessa entrata a far parte dell'ERN (European Rare Network)? Per le malattie neuromuscolari ad esempio, per loro natura degenerative, si potrebbe cominciare mettendo su un team composto da un Neurologo, un'Oculista ed un Fisiatra, che potrebbero fare diagnosi e cure di mantenimento senza creare disagio e contenendo i costi. Emiliano, ci vuole tanto a coinvolgere giovani medici in questi percorsi, mettendo freno alle velleità carrieristiche di baroni, a cui nulla interessa della salute dei nostri bambini? Oggi spendiamo 220 milioni di euro all'anno per curare i nostri conterranei fuori regione e nel caso della sindrome di Duchenne, durante il viaggio verso Roma o Bologna, facciamo rischiare anche la vita ai pazienti perché non hanno la possibilità di avere gli strumenti medicali salvavita a portata di mano.

La Malattia di Pompe, ad esempio, in presenza di terapia enzimatica migliora sensibilmente la qualità di vita e riduce i ricoveri ospedalieri compensando l'alto costo delle fiale. Una delle relatrici del convegno ha dimostrato come nei 5 anni precedenti alla terapia i giorni di ricovero ospedaliero sono stati 180 ed anche in terapia intensiva mentre, dopo la terapia, in 12 anni solo 6 giorni. La sindrome di Duchenne, la malattia di Danon, sono miopatie gravemente invalidanti. La Glicocenosì di tipo III, difetti del trasporto della carnitina e della Beta-Ossidazione mitocondriale, se diagnosticate per tempo si curano con la dietorapia, evitando costi umani incalcolabili e riducendo notevolmente le spese sanitarie. Le Gangliosidosi comprendono un numero sempre crescente di disordini al fenotipo e anche se al momento non ci sono terapie, il solo fatto di conoscerle, consentirebbe ai genitori di affrontare il disagio consapevolmente. E ancora, Melas, Lhon, Merrf, Narp, sono solo alcune delle mutazioni del DNA mitocondriale che identificano altrettante malattie rare che se non diagnosticate per tempo danno luogo a morti improvvise e inspiegabili.

Queste sono solo alcune delle malattie rare, non voglio rattristarvi oltremodo, ma sappiate che chiederemo, con l'urgenza che merita, un'audizione in commissione sanità di tutti gli attori coinvolti nell'annosa questione degli screening, del Presidente/Assessore e del capo dipartimento delle politiche della Salute, perché vogliamo sapere di chi sono le responsabilità di questi incredibili ritardi che provocano morte, dolore e quotidianità complicatissime.”



Il mondo del volontariato si è incontrato a Trani

29 maggio 2016 [Barletta-Andria-Trani](#)

Tantissime le partecipazioni



TRANI – Ha riscosso un grande successo in termini di partecipazione l’incontro formativo, finalizzato alla promozione del volontariato, organizzato nella sala Azzurra del Comune di Trani dal centro di servizio al volontariato San Nicola. Associazioni e volontari hanno pienamente risposto all’invito, gremendo la sala.

Annualmente il centro di servizio al volontariato San Nicola incontra le associazioni e gli Enti locali. Attraverso il confronto con le realtà del territorio vengono verificati periodicamente i risultati della collaborazione con il Csv e vengono portate all’attenzione le esigenze delle comunità, utili alla progettazione di nuovi servizi e nuove attività. Gli incontri di promozione rappresentano occasione preziosa per creare e sostenere le reti di volontariato e per favorire partnership con altri soggetti del mondo delle no profit.

All’incontro ha partecipato l’assessore Debora Ciliento: *“L’Amministrazione sta dedicando particolare attenzione al dialogo con le associazioni. Facendo rete è possibile creare condizioni di autentica democrazia, diffondere spirito di cooperazione, solidarietà e impegno civico. L’associazionismo, rappresenta un elemento importante per ogni comunità ed a Trani, sempre più, sta diventando uno dei canali privilegiati di partecipazione alle problematiche collettive”*.



Andria - domenica 29 maggio 2016 Cronaca

Il fatto

Ancora fiamme nelle campagne, incendio in contrada Cariatì di Sopra

La segnalazione è partita dalle Guardie Federiciane di Andria

di LA REDAZIONE

I primi giorni di caldo e cominciano a verificarsi i primi incendi nelle nostre campagne, legati spesso al tentativo di liberarsi dell'erba secca: nella serata di venerdì 27 maggio, intorno alle ore 19.45, si è sviluppato un incendio in contrada Cariatì di Sopra, nelle campagne della Murgia.

A segnalare per primi l'evento sono intervenuti i volontari delle Guardie Federiciane di Andria che hanno allertato i Vigili del Fuoco: le fiamme, infatti, invadendo anche le strade, hanno causato problemi di visibilità, impedendo la circolazione.

Nell'attesa che arrivassero i Vigili del Fuoco, i volontari hanno proseguito nel monitoraggio della zona, invasa purtroppo in alcuni punti da rifiuti abbandonati.

I Vigili poi sono riusciti a spegnere ciò che rimaneva dell'incendio, estesosi per circa 4 ettari.



Ancora fiamme nelle campagne, incendio in contrada Cariatì di Sopra © n.c.

E' stata prestata loro una prima assistenza sanitaria e umanitaria

Emergenza immigrati, a Barletta 15 donne accolte nel PalaDisfida “M. Borgia”

Da [redazione](#) - Mag 29, 2016



Il sindaco di Barletta, Pasquale Cascella

Il piano di emergenza con cui il Ministero dell'Interno sta facendo fronte ai continui sbarchi di immigrati nelle coste meridionali del Paese ha coinvolto anche la città di Barletta dove ieri sono arrivate, su disposizione della Prefettura di Barletta-Andria-Trani, quindici donne migranti (di cui una ricoverata d'urgenza in ospedale) accolte in uno spazio allestito temporaneamente – come in altre situazioni di emergenza – nella palestra retrostante il PalaDisfida “Mario Borgia”. Grazie alla fattiva collaborazione tra Croce Rossa Italiana, Caritas, Unitalsi, A.V.S.E.R, O.E.R, O.B.S., Misericordia e l'associazione Home & Homme, è stata prestata una prima assistenza sanitaria e umanitaria e sono state avviate le operazioni di mediazione culturale in vista dell'individuazione, da parte della Prefettura d'intesa con il Comune e in collaborazione con associazioni e soggetti pubblici e privati, di strutture ricettive idonee per la gestione dell'emergenza. “La disponibilità e l'impegno dimostrati dalle associazioni immediatamente intervenute insieme ai vigili urbani e alle forze dell'ordine – ha dichiarato il sindaco Pasquale Cascella durante il sopralluogo compiuto con gli assessori Lasala e Lanotte, il comandante della polizia municipale Filannino e la dirigente Scommegna – conferma la vocazione solidale e rappresenta la sensibilità della intera città nei confronti delle acute tensioni internazionali all'origine di tanti drammi umani”.

